AVIS MILANO

Giornata Mondiale del Donatore

Centenario Ibm

Ricerca Università Cattolica

Progetto di prevenzione e diagnosi precoce

Progetto Avis - Amref

I 45 anni del Gruppo Intesa Sanpaolo

11 settembre 2001-2011 10 anni fa l'attentato alle Torri Gemelle

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in a.p. 70% LO/MI d.l. 353/2003 (conv. l. 46/2004 art. 1,c.1, dcb Milano) € 30,00 Italia - Periodico quadrimestrale Anno XIX - settembre 2011 – Editore: MDS EDIZIONI – N. reg. al Trib. di Milano 434 del 09/10/1993

La generosità ESPLODE *nelle* EMERGENZE

ATTACCO ALLA CIVILTÀ

LE LINEE ITALIA-NEW YORK

Impossibile telefonare
Chiamate bloccate per ore

ROMA — Quasi subito dopo le due esplosioni e il crollo delle Torri Gemelle le comunicazioni con la città di New York si sono interrotte. Impossibile chiamare dall'estero e dunque dall'Italia telefoni fissi e cellulari americani. E' stata la stessa Telecom a confermare che, a causa dell'intenso traffico (superiore di dieci volte la media) verificatosi subito dopo le prime notizie, gli operatori americani hanno deciso di chiudere tutte le comunicazioni in entrata dall'estero e che 75 mila telefonate non sono state evase. Soltanto nel primo pomeriggio (in serata per quanto riguarda l'Italia) i collegamenti sono stati ripristinati. Seppure con molte difficoltà.
La Telecom ha spiegato che una volta riattivato il servizio soltanto una chiamata su sette riusciva a prendere la linea. Molti hanno anche provato a mettersi in contatto con gli abitanti di Manhattan tramite Internet. Per una mezz'ora è stato possibile raggiungere qualche utente, poi per l'altissimo flusso anche questo mezzo di comunicazione è diventato estremamente difficoltoso.

INCREDULI I cittadini di New York assistono immobili allo sconvolgente spettacolo delle Torri gemelle in fiamme dopo che due ae

Apocalisse a Manhattan, una met

Il sindaco Giuliani: «Ho visto scene terrificanti». Evacuata la zona Sud, chius

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Margaret Navarro e Michele Ameri sono vivi per miracolo. Ieri la giovane segretaria che lavora da anni alla torre numero un del World Trade Center aveva nuto il permesso di arriv ufficio, per potersi ri Ameri, avvoca Federale al 50 stito da vicin melle se fio. M

Si ferma il cuore di New York. Bloccati cellulari e comp ta ricerca di una cabina lezioni cittadine

miglio a nord delle sfortunate Torri — è costretto a rifiutare anche i feriti più gravi, dirottandoli sugli altri ospedali della città, presto esauriti.

Intanto centinaia di newyorchesi si mettono spontaneamente in fila fuori dai pronto soccorsi per donare sangue. «La solidarietà di questa città esplode nei momenti più drammatici — commenta l'ex sindaco Ed Koch — chi dice che non abbiamo cuore si sbaglia». Ma i soccorsi sono len — dozzine di vigili del fuoco e poli tti sono tra le vittime — e anche uardia nazionale si lamenta per nessuno riesce a fornire una stima reale dei morti e dei feriti.

Tutte le linee della metropolitana sono state intanto chiuse, insieme ai ponti che collegano l'isola di Manhattan agli altri quartieri di New York.

La scheda

• **MANHATTAN**
L'isola di Manhattan fa parte della contea di New York (1.551.844 abitanti) che con le contee del Bronx, Queens, Kings e Richmond compongono New York City (7.428.162 abitanti). L'isola è suddivisa in diversi quartieri (tanto per citarne qualcuno Harlem, Chelsea, Murray Hill, Soho) e in tre grandi aree: Downtown, Midtown ed Uptown

Intanto centinaia di newyorchesi si mettono spontaneamente in fila fuori dai pronto soccorsi per donare sangue. «La solidarietà di questa città esplode nei momenti più drammatici - commenta l'ex sindaco Ed Koch - chi dice che non abbiamo cuore si sbaglia».

DI FATTO NELL'EMERGENZA NON ABBIAMO MAI PROBLEMI

Il vero problema si pone nella normalità di tutti i giorni:

A MILANO MANCANO 150 SACCHE AL GIORNO

SOMMARIO

Editoriale 3
Giornata mondiale del donatore 4
Centenario Ibm 6
Ricerca Università Cattolica 8
Progetto prevenzione 11
Benefit ai donatori 16
Mostre per l'11 settembre 21
Prevenzione fumo 22
Progetto Avis - Amref 24
Analisi storica 1992-2010 26
Concorso movi&co 28
I 45 anni del Gruppo Intesa Sanpaolo 30
Donate il 5 x 1000 all'Avis di Milano! 31
News 33
Calendario delle raccolte 34

EDITORIALE
di **LUCA MARIA MUNARI**

TUTTI *ai loro posti* *a raccogliere* IL SANGUE

Il periodo estivo ci ha abituati a un calo delle donazioni. È come se diventasse normale che anche la solidarietà si conceda una pausa, una vacanza. *Non è affatto così: in un periodo in cui perfino gli ospedali riducono organici e servizi,* **l'Unità di Raccolta Avis di Largo Volontari ha continuato il suo instancabile lavoro. Come sempre, grazie al personale medico, tecnico e amministrativo con i volontari. Tutti ai loro posti, a ricordarci che in un momento difficile in cui l'intero Paese (e non solo) entra in crisi noi non possiamo rallentare. Non possiamo abbassare la guardia.**

Per questo è importante osservare e analizzare, come mostra l'articolo all'interno, l'andamento storico degli indici donazionali per identificare i fattori limitanti e, al contrario, gli strumenti per dare nuovo impulso alle donazioni. Fra il 1992 e il 2010 la città di Milano ha registrato un calo delle raccolte del 16%, in gran parte legato alla situazione demografica che, nel periodo considerato, ha sottratto alla base donazionale oltre 7.000 giovani di 18 anni (-42%) e 4.500 sessantenni (-23%). Questo si è verificato in parallelo alla crescita di una componente multietnica che rappresenta oggi il 20% di tutti i potenziali donatori, con nuovi e diversi problemi di coinvolgimento.

Sul territorio, alle delegazioni progressivamente entrate in crisi in assenza di un ricambio generazionale, e per l'evidente necessità di elevare gli standard di qualità e sicurezza nella raccolta, si sono sostituite le imprese come nuovi catalizzatori della responsabilità e mobilitazione sociale. Da qui l'impegno ad essere sempre più presenti nel mondo del lavoro con le raccolte esterne, lo sviluppo dei gruppi aziendali (si pensi al programma **Business to blood con Assintel**) e l'attività di sensibilizzazione e promozione nelle scuole come investimento sui giovani e sulle nuove culture.

Soprattutto, dobbiamo investire sempre più nel rapporto con i nostri donatori, recuperando i valori e la dedizione che hanno fatto grande Avis e che, alla soglia degli 85 anni dell'Associazione, possono tornare a essere fattore di mobilitazione positiva e sviluppo sociale.

Così, un importante studio dell'Università Cattolica di Milano evidenzia come l'organizzazione abbia un ruolo decisivo nel fidelizzare alla donazione, soprattutto il neodonatore, che ha motivazioni molto diverse dai donatori periodici abituali. Come risulta inoltre dal nostro questionario, raccolto dall'inizio del 2011 tra i donatori, l'85% si è presentato per decisione autonoma (68%) o per l'esempio di parenti e amici (17%). Nella maggior parte dei casi, quindi, non si inizia a donare il sangue in seguito a una pressione mediatica o spinti dal coinvolgimento emotivo per un evento straordinario. Queste cose aiutano a catturare l'attenzione, ma evidentemente la decisione è qualcosa di più profondo che nasce in seguito, alla luce dell'esperienza personale e della prossimità con altri che già partecipano a questa avventura di solidarietà.

La copertina di questo numero, con l'attentato alle Torri Gemelle di cui ricorre il decennale, ci ricorda anche la popolazione di New York in fila per donare il sangue, molto più del necessario. Il nostro vuole essere un invito a rispondere non solo nell'emergenza ma anche nella "normalità" del bisogno. Una tragedia che sentiamo vicina perché Avis Milano ha come orizzonte il mondo, come testimonia anche **la campagna del mezzo 1/2 euro Avis-Amref**, di cui in queste pagine diamo i risultati.

A proposito del bene che possiamo fare, l'articolo di **Francesca De Chiara** e colleghi riporta i risultati sorprendenti ottenuti dal progetto di prevenzione e diagnosi precoce per la salute dei nostri donatori. Dal giugno 2008 sono stati condotti 5.200 screening per il carcinoma prostatico e 6.800 controlli cardiologici, evidenziando ben 163 casi meritevoli di approfondimento urologico e 317 patologie cardiovascolari. Contiamo di sviluppare ulteriormente questo utile servizio e per questo abbiamo avviato una raccolta fondi che speriamo ci permetta di sostenere i nuovi programmi per le malattie respiratorie e metaboliche.

Il nostro costante impegno sta dando risultati incoraggianti anche sul versante delle donazioni: nei primi 7 mesi 2011 le unità raccolte sono state 8.354, cioè il 4,6% in più dello scorso anno, compensando anche la flessione presso i centri trasfusionali ospedalieri. Un dato che speriamo di confermare a fine anno e che ci invita a proseguire con determinazione ed entusiasmo nel lavoro quotidiano insieme a tutti i nostri volontari!

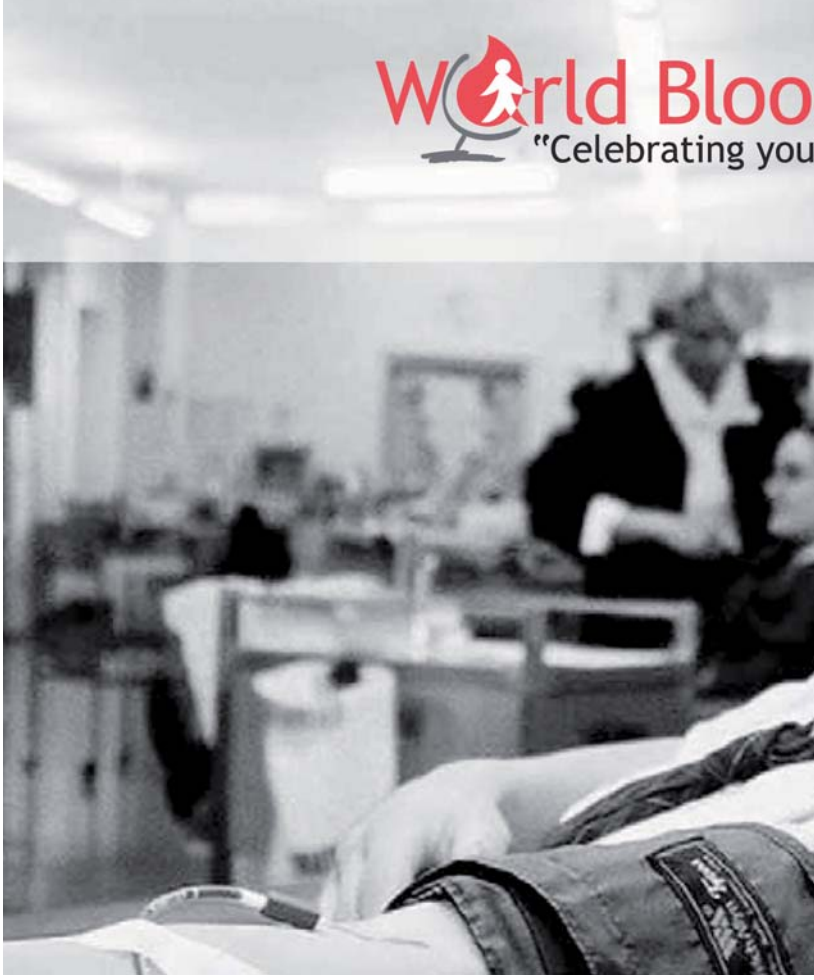
GIORNATA MONDIALE *del DONATORE*

Diverse le iniziative di Avis Milano per celebrare i donatori di sangue e avvicinarne di nuovi alla donazione il 14 giugno 2011, Giornata Mondiale del Donatore.

A Milano, davanti alla Stazione Centrale lo staff tecnico dell'Avis Comunale, con la supervisione del direttore sanitario Laura Galastri, ha accolto candidati e donatori sul Centro mobile dell'Avis Provinciale.

L'iniziativa «One Nation One Donation» era stata lanciata un paio di settimane prima dal **Trio Medusa** che, dai microfoni di **Radio Deejay,** invitavano gli ascoltatori a recarsi a donare la mattina del 14 giugno in otto città diverse: Roma, Torino, Udine, Milano, Firenze, Perugia, Napoli e Palermo.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con le associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue Avis, Croce Rossa, Fidas e Fratres e con l'Ospedale San Camillo Forlanini di Roma. A Milano sono state raccolte una trentina di sacche destinate all'Ospedale Niguarda, mentre alcuni donatori hanno dovuto rimandare il proprio nobile gesto per forze maggiori, tipo viaggi recenti in luoghi esotici o motivi di salute. Nella settimana dedicata alla donazione di sangue il presidente Munari e il direttore generale Casartelli hanno anche partecipato a due puntate della trasmissione di approfondimento di **Lombardia Channel** condotta da Laura Costa.



I DIPENDENTI IBM si MOBILITANO

I festeggiamenti sono continuati il 15 giugno con la trasmissione in streaming (in diretta via Internet) voluta dalla Fondazione Ibm e condotta da Maurizio Crocetti, manager Ibm e donatore Avis.

La festa del donatore è infatti coincisa con l'evento *Celebration of Service di Ibm,* organizzato in tutto il mondo per i cento anni di vita del gruppo informatico americano. In particolare 300mila dipendenti di oltre 120 Paesi nella giornata del 15 giugno erano in servizio volontario, presso associazioni di varia natura, donando competenze professionali per lo sviluppo di oltre 5mila progetti globali a carattere sociale (due milioni di ore di volontariato dall'inizio dell'anno e 13 milioni dal 2003). Per l'occasione la Fondazione ha lanciato una «competizione positiva» tra le sedi Avis di Roma, Milano (Segrate e Vimercate), Bari, Torino e Bologna. Ospiti della trasmissione la cantattrice ***Brunella Patania, Giò di Tonno*** e l'attore ***Daniele Pecci, testimonial Avis.*** In studio con loro ***Sergio Casartelli e Adolfo Camilli, rispettivamente presidenti onorari delle Comunali di Milano e di Roma e Raniero Ranieri, presidente Avis Comunale Roma*** accompagnato dal ***direttore sanitario Laura Forte.***

Per riguardare l'evento:
http://www.livestream.com/fondazioneibmtv/video?clipId=pla_09a9045f-ce3d-4973-96fc-a28e6c208838

«Potrebbe donare la metà degli italiani, in pratica uno su due e invece dona poco più di un milione di italiani. L'autosufficienza di sangue, raggiunta di recente, resta una sfida quotidiana, mentre importiamo ancora il 40% del plasma», *ha commentato Sergio Casartelli.* «Mi lasciano perplessa questi numeri, visto che siamo un popolo famoso per essere generoso. Sarebbe un gesto talmente semplice, quasi banale… non è un conto corrente», *ha aggiunto Brunella Patania.* Pronta e solerte la risposta dei dipendenti Ibm. Nelle raccolte straordinarie dei giorni successivi, 16 e 17 giugno, si sono presentate oltre 150 persone e sono state raccolte 127 unità di sangue. «Posso dire con legittimo orgoglio che la risposta è andata oltre le aspettative a Torino ed è stata nella norma a Roma, Milano e Bari, mentre a Bologna sono stati effettuati i test pre-donazione. Ma la cosa più importante è che, per oltre la metà, si è trattato di prime donazioni, mentre le restanti sono state di persone che, in passato, avevano donato occasionalmente», *ha dichiarato il presidente di Avis Roma Raniero Ranieri.*

FABBISOGNO DONAZIONI

120.000 DI CUI **45.000**

UNITÀ DI SANGUE A MILANO — UNITÀ DONATE DA FUORI MILANO

SERVONO 150 DONAZIONI IN PIÙ OGNI GIORNATA FERIALE

+150 DONAZIONI

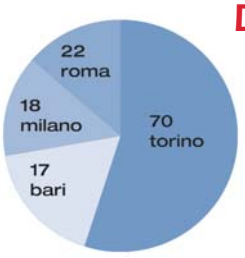
INDICE DI DONAZIONE

1,74 MEDIA NAZIONALE

2,07 LOMBARDIA

1,30 LAZIO

DONAZIONI IBM 16-17 GIUGNO



RACCOLTE 127 SACCHE

PILLOLE AVIS SU QVC

Raccolta di sangue a Brugherio il 14 giugno presso gli studi televisivi di QVC, il secondo canale americano per dimensioni, che fattura circa 7,8 miliardi di dollari e ha 10 milioni di clienti nel mondo. La società, fondata nel 1986 negli Stati Uniti e specializzata nella vendita televisiva, opera negli Usa, Uk, Germania, Giappone e, dall'anno scorso, in Italia. La raccolta in occasione della Giornata mondiale del donatore conclude un mese di pillole informative da un minuto su Avis e donazione di sangue, trasmesse a maggio per 17 volte al giorno su QVC canale 32 digitale terrestre e tivùsat e sul canale 475 Sky. Il nostro direttore generale Sergio Casartelli ha spiegato alcuni punti fondamentali, ad esempio che **decidere di non donare è assumersi una responsabilità verso se stessi e verso gli altri; che siamo sotto la media europea (20 donatori anziché 40 su 1.000); che l'incremento annuo del fabbisogno è del 5% e che «con un piccolo gesto possiamo costruire qualcosa di grande»**. Qvc aderisce così al progetto B2Blood e la presenza di Avis nello spazio "Qvc informa" segue a quella del prof. **Paolo Veronesi** con la Breast Cancer Association e del virologo **Paolo Zanetti**.

CORRERE E DONARE
Che passione!

IL DONATORE

SALVATORE MERANDO

Salvatore Merando, manager Ibm e runner, è donatore Avis da quando ha 18 anni ed è iscritto alla Comunale di Cosenza, sua città natale dove torna d'estate con la famiglia. Lì ha il suo appuntamento fisso con la donazione di sangue sul Centro mobile dell'Avis a Camigliatello di Sila o presso la sede di Cosenza, dove donava anche il padre che, in passato, ha ricoperto diversi incarichi associativi. Ora da quattro anni, dall'ingresso in Ibm, Merando dona un paio di volte all'anno anche sul Centro mobile del San Raffaele, che organizza raccolte nella sede di Segrate, mentre il Centro mobile dell'Avis di Milano si reca presso la sede di Vimercate.

«È un gesto utile, per me di poco peso ma importante per la collettività. Ed è una grande comodità poter donare in ufficio!»

dice Merando. Che è un runner convinto, piazzatosi 358° all'ultima Maratona di Milano su 7000 partecipanti e che gareggerà alla maratona di Dublino il prossimo 31 ottobre.

Come si concilia lo sport con la donazione di sangue?

«Nessun problema, io mi alleno tutte le mattine con un'ora di corsa, ma quando vado a donare poi salto un giorno. Evito inoltre di donare quando sono sotto gara perché ho bisogno di tutte le risorse possibili. Oltre a fare bene agli altri, donare il sangue è un modo per tenermi sotto controllo medico, particolarmente importante per chi fa sport», conclude Merando.

IBM CENT'ANNI DI INNOVAZIONE:
le tappe più importanti

- **1911** Nasce la **C-T-R Computing-Tabulating-Recording Company** dalla fusione di quattro società. La sede è a **New York** e la produzione a **Endicott**, nello stato di New York. Parte con 1.300 dipendenti e un fatturato di 4 milioni di dollari
- **1914** Prima sede europea a Parigi, con il nome International Time Recording Company. Viene assunto il primo dipendente disabile, 76 anni prima dell'American with Disabilities Act
- **1924** Cambia nome in IBM (International Business Machines) e apre i primi due stabilimenti in Europa in Germania e in Francia

- **1927** Apre un ufficio di rappresentanza in Italia e l'anno dopo inaugura la prima sede italiana, in via Crispi a Milano, con il nome di Società Italiana Macchine Commerciali. Primo cliente le Ferrovie dello Stato
- **1928** Scheda perforata a 80 colonne e Type 4 Tabulator, la prima macchina calcolatrice che fa le sottrazioni
- **1932** Viene portato a 40 ore l'orario settimanale, si elimina il cottimo e si introducono i primi programmi assicurativi per i dipendenti
- **1935** Nasce la prima macchina per scrivere elettrica e si inaugura a **Milano lo stabilimento di via Tolmezzo**
- **1943** Ruth M. Leach diventa la prima donna vice-president
- **1946** Viene assunto il primo rappresentante commerciale di colore. Nasce la **Ibm Research**

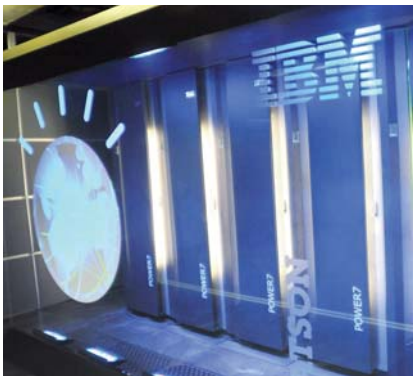
Celebriamo insieme
100 anni
di progresso.
E continuiamo
a creare valore
per il mondo
in cui viviamo.

IBM

- **1948** **Ibm Italia sviluppa la prima applicazione di linguistica computazionale** per lo studio delle opere di San Tommaso D'Aquino
- **1956** Annuncio del primo disco magnetico **(Ramac)**
- **1962** Ibm e American Airlines introducono **Sabre**, il primo sistema computerizzato di prenotazione dei voli
- **1964** **Sistema 360**, il primo elaboratore di terza generazione, con tecnologia a chip integrati. Frutto di un investimento di 30 miliardi di dollari, che dominerà per 20 anni il mercato del calcolo elettronico

Thomas J. Watson, Jr., presidente Ibm dal 1956 al 1971

- **1968** **Prima macchina per scrivere con il sistema Braille**
- **1970** Primo **database relazionale**
- **1971** Introduzione del **floppy disk** e della **Corporate Policy on Environmental Responsibility**
- **1976** **Prima stampante con tecnologia a laser**
- **1981** Annuncio del **personal computer Ibm**
- **1986** **Gerard Bennig e Heinrich Rohre**, del laboratorio di Zurigo, vincono il Premio Nobel per la fisica. **Sono cinque i ricercatori Ibm insigniti del Premio Nobel**
- **1996** **Viene introdotto DB2**, primo gestore di database per il web
- **1998** Il supercomputer **Ibm Deep Blue** batte il campione di scacchi Gary Kasparov, in un torneo di sei partite
- **1999** Ibm Research crea **Blue Gene**, una famiglia di supercomputer 500 volte più potenti di quelli precedenti
- **2000** Un miliardo di dollari per lo sviluppo del sistema operativo Linux, a favore del **software open source**
- **2011** Il computer **Ibm Watson** partecipa e vince al quiz televisivo **Jeopardy**!, aprendo nuove prospettive di applicazione ai **business analytics**



STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. JÖRG MICHAEL RITZMANN
Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria

- Implantologia
- Protesi fissa e mobile
- Ortodonzia
- Odontoiatria generale
- Serate informative per i pazienti

ALTA ODONTOIATRIA
AL GIUSTO PREZZO

SERATA INFORMATIVA:
STABILIZZAZIONE DELLA PROTESI TOTALE MEDIANTE MINIMPIANTI

29 Settembre 2011 ore 19,00
al termine verrà offerto un buffet

CALENDARIO DELLE ALTRE SERATE INFORMATIVE PER I PAZIENTI

06.10.11
Implantologia a carico immediato

20.10.11
Ortodonzia con l'ausilio del sistema Invisalign®

27.10.11
Estetica dentale, faccette, igiene e sbiancamento

Posti limitati e prenotazione obbligatoria al n° 02-70126967 oppure inviando una mail a info@studioritzmann.it

ISTITUTO IMPLANTOLOGICO MILANESE

Via A. Solari, 11 – 20144 Milano – Tel. 02-70126967 - www.studioritzmann.it - info@studioritzmann.it

RICERCA UNIVERSITÀ CATTOLICA SI DONA DI PIÙ SE L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONA

Tra gli anni Settanta e gli anni Novanta le ricerche internazionali sono partite dalla tesi che il dono del sangue fosse il gesto di altruismo per eccellenza. In virtù di questo profilo del donatore di sangue, ne sono state cercate le caratteristiche distintive in quanto "altruista". In effetti, tutte le ricerche confermavano che il donatore di sangue avesse punteggi più alti rispetto ad altre porzioni di popolazione su scale di comportamenti pro-sociali e altruistici. Dagli anni Novanta invece l'interesse ha iniziato a estendersi all'incidenza degli aspetti organizzativi sulla donazione e sul suo mantenimento nel tempo, in linea con gli studi internazionali sul volontariato che dimostravano che, in generale, l'organizzazione ha un ruolo importante nell'avvicinamento al mondo della solidarietà e nella permanenza al suo interno. «L'organizzazione ha un ruolo fondamentale nella reiterazione al dono di sangue: essa quindi non è solo un intermediario fra donatore e ricevente. Nella mia ricerca ho voluto vedere come questo ruolo incida sull'avvicinamento e sulla fidelizzazione del donatore, sapendo già da ricerche precedenti condotte dall'équipe della prof. Elena Marta che le variabili organizzative incidono sul senso d'integrazione-appartenenza e sulla soddisfazione del gesto», spiega ***Paolo Guiddi,*** *autore di una ricerca sul dono del sangue nella società contemporanea, condotta presso il laboratorio di Psicologia Sociale Applicata dell'Università Cattolica con la supervisione dei docenti* ***Elena Marta e Giancarlo Tamanza.***

La prontezza a donare

(GRADO DI CONVINZIONE INIZIALE)

Dalla prima parte della ricerca risulta che non tutti i neodonatori hanno lo stesso grado di convinzione quando si avvicinano alla donazione. Per questo i comportamenti organizzativi, come la comunicazione e la chiamata del donatore, andrebbero maggiormente modulati in base alla prontezza a donare. In particolare, incrociando il modello di **Eamonn Ferguson dell'Università di Nottingham** e i dati empirici, risulta che arrivano alla donazione e, soprattutto, continuano dopo due anni non solo i «contemplativi preparati» (consapevoli del gesto), ma anche altre tipologie e, anzi, in numero maggiore quelli che ne coglievano l'utilità ma non erano così convinti e, pur in misura minore, quelli all'inizio del tutto inconsapevoli (*vedi pagina a fianco*).

«Questo mix di motivazioni evidenzia il ruolo cruciale dell'organizzazione nella capacità di creare consapevolezza e fidelizzare il donatore, con risposte diversificate e senza mai trascurare nessuno perché, anche chi si trova lì per caso, può diventare un donatore convinto»

Una ulteriore conferma si ha da come cambiano le motivazioni nel tempo: all'inizio più legate al desiderio/decisione personale, o per un bisogno familiare o per restituire quanto si è ricevuto; poi nel tempo donare diventa una buona e sana routine, un dovere per la comunità, una espressione di senso civico. In pratica nei neodonatori non sempre funzionano le motivazioni più diffuse nei donatori già fidelizzati. Nei primi, infatti, norme morali, motivi valoriali, motivazioni egoistiche o credenze in un mondo giusto incidono solo per il 18% sull'intenzione di dono, mentre nei donatori fidelizzati incidono fino al 70%, come risulta da altre ricerche internazionali.

La chiamata del donatore

La chiamata del donatore come strumento di comunicazione e fidelizzazione va regolata in base al contesto organizzativo e dimensionale delle singole Avis. Quello che può essere apprezzato dai donatori di un paese di Provincia, come chiamate frequenti, può non andar bene per i professionisti sempre impegnati della grande città. «Un accorgimento è chiedere sempre all'inizio quando e come desiderano essere contattati, ma l'importante poi è farli sentire coinvolti e informati», precisa Guiddi. ***Tutti chiedono infatti gentilezza e disponibilità sui tempi e modi, perché la chiamata è un momento di relazione con il donatore nella sua vita quotidiana. E da Avis il donatore si aspetta giustamente di essere sempre compreso, valorizzato e accolto.***

L'ESPERTO

PAOLO GUIDDI

Dottore di ricerca in Psicologia sociale all'Università Cattolica di Milano, parte della sua tesi sul dono del sangue è stata presentata all'ultima Assemblea Nazionale Avis. Il lavoro è nato dall'ampliamento di una ricerca del 2006-2009, commissionata dall'Avis sovracomunale Medio Varesotto all'équipe di ricerca della prof. Elena Marta, ordinario di Psicologia sociale e Psicologia di Comunità alla Cattolica, da cui è nato il libro «In vena di solidarietà», a cura di Marta e Saturni (2010).

Partecipanti alla ricerca del dr. Guiddi numerosi donatori di diverse regioni italiane, dal Veneto alla Sicilia, di cui una trentina dell'Avis di Milano.

I fattori ORGANIZZATIVI INFLUENZANO LA SODDISFAZIONE DEL DONO

L'apertura dell'associazione all'innovazione, ossia la sua propensione a innovare i processi del dono, gli indicatori positivi di benessere in Avis (quanto ci si sente bene all'interno dell'organizzazione) e le caratteristiche organizzative dell'associazione hanno una forte influenza su:

1. IDENTITÀ DI RUOLO
("Sono un donatore" e non "dono il sangue")

2. SENSO DI APPARTENENZA
(il 33% dell'integrazione in Avis dipende da questi fattori organizzativi)

3. SODDISFAZIONE DI DONARE
(per il 24%)

«In pratica la soddisfazione per aver donato e quanto il donatore si senta integrato in associazione non dipendono solo da spinte motivazionali personali, ma anche da elementi contestuali che dipendono dalla singola Avis nella quale il donatore è inserito»

Tre tipologie di DONATORI alla PRIMA DONAZIONE (SU 228 PERSONE)

75 contemplativi preparati: ci hanno pensato e hanno deciso (donazione consapevole)

106 contemplativi con senso dell'utilità del gesto: è capitato di pensare di iniziare a donare, sanno che serve e questo li ha spinti a fare richiesta

47 precontemplativi in lieve preparazione: compilano la domanda senza averci mai pensato prima

Tipologie di DONATORI a DUE ANNI dalla PRIMA DONAZIONE (SU 75 PERSONE)

rispondenti nuovamente al questionario

23 contemplativi preparati

34 contemplativi con senso dell'utilità del gesto

17 precontemplativi

La dispersione DONAZIONALE (su 500 persone)

PRIMO CONTATTO
500
COMPILANO LA DOMANDA

ESAMI
414
EFFETTUANO GLI ESAMI DI IDONEITÀ

DONANO LA PRIMA VOLTA
264
ASPIRANTI DONATORI

Fattori di AVVICINAMENTO

	Giovani	Adulti
Famiglia, valori, educazione ricevuta	17	17
Ruolo del padre	13	3
Ruolo degli amici	10	2
Conoscenza Avis (Stampa)	11	6
Conoscenza bisogno di sangue	10	17
Decisione personale/desiderio	8	2
L'occasione	5	13
Il ruolo della scuola	5	3
Il ruolo di donatori	4	6
Il ruolo dei fratelli	4	1
Il ruolo della mamma	3	0

Motivazioni

iscrizioni all'AVIS di MILANO anno 2011 *(questionario Avis)*

Decisione autonoma	4.524	68%
Esempio parenti e amici	1.130	17%
Iniziative aziendali	319	5%
Incontri formativi	115	2%
Mezzi di comunicazione	113	2%
Iniziative specifiche	109	2%
Consigliato dal medico	91	1%
Lettera Comune ai 18enni	49	1%
Amref	45	1%
Totale	**6.607**	**100%**

Dal 2011 Avis Milano chiede a tutti coloro che si presentano a donare, sia già donatori che nuovi, di compilare un questionario sulle motivazioni che li hanno portati a compiere questo gesto. L'obiettivo è capire che cosa spinge le persone a donare il sangue per fare una comunicazione sempre più mirata ed efficace.

Vedi testimonianza di una giovane pag. 10

Lettera ai 18 anni

Emozionante SALVARE la VITA *a qualcuno…*

Continua la tradizione del papà e della sorella, già donatori di sangue, e ora vuole coinvolgere i propri compagni di classe, insieme con l'insegnante di biologia che è già donatrice. Con tutti questi esempi **Stephanie Hechtel** aveva già intenzione di iniziare, ma la lettera di dicembre del Sindaco di Milano per i suoi 18 anni è stata decisiva. Riceverla è stato un aiuto in più, perché oltre a essere invitata ufficialmente, venivano forniti gli indirizzi su dove recarsi. «**La mia motivazione è che non costa niente, né fatica né un impegno particolare e, intanto, aiuto gli altri. Ci sono tanti incidenti stradali, se a me dovesse succedere qualcosa sarei contenta se qualcuno lo donasse per me, è una cosa bella che si può fare ed è utile. È anche emozionante perché sai che è un aiuto, che puoi salvare qualcuno: "Magari ho salvato una vita" pensi…**» Per ora Stephanie ha fatto gli esami di idoneità e presto organizzerà una donazione di gruppo con i suoi compagni della scuola tedesca. «**Molti hanno paura dell'ago, fa senso il sangue, ma se lo fai in gruppo c'è il sostegno psicologico! Certo la nostra generazione ha il problema dello stile di vita: ti chiedono di non bere, di avere una relazione stabile…, che non è da tutti! Sono fiduciosa che noi riusciremo a donare!**», conclude Stephanie.

IL DONATORE

STEPHANIE HECHTEL

GRATITUDINE PER l'AVIS e i *donatori di sangue*

«Tutto quel sangue ha rubato un po' di tempo alla malattia»,

racconta **Giuliana Torre**, psichiatra di Milano, che ha appena perso un figlio per un tumore al fegato. E che, per senso di gratitudine, non ha voluto fiori al funerale ma donazioni all'Avis. Oltre mille euro raccolti tra i colleghi del giovane e i parenti e altri mille offerti dalla famiglia, per ringraziare coi fatti di tutte quelle trasfusioni. «Non è stato accanimento terapeutico. Per ben due volte mio figlio ha rischiato la vita per "scoagulamento" dovuto alla malattia e alle cure, ma grazie al sangue e al plasma che gli è stato trasfuso si è ripreso e ha potuto vivere delle grandi esperienze, non solo sopravvivere.»

Gli avevano dato un mese di vita, ne ha vissuti altri 18. Ha concepito il suo bambino, che con la moglie desiderava da dieci anni, e l'ha visto nascere. Giacomo, un bimbo che ora ha due mesi. Grazie Giuliana!

Troppo presto, dipinto su tavola 30 x 40 cm

FABIO CALVETTI
LA TUA PRESENZA

20 ottobre - 3 dicembre 2011

Inaugurazione
giovedì 20 ottobre ore 18.30

Sarà presente l'artista

ARTESANTERASMO

via Cusani 8 - 20121 Milano
tel. 02 877069 - 876426
info@artesanterasmo.it
www.artesanterasmo.it

PROGETTO PREVENZIONE
E DIAGNOSI PRECOCE
dall'ideazione all'attuazione, dai risultati a una riflessione sulla sua importanza

a cura di F. De Chiara, in collaborazione con S. Bronzin, M. Ragazzini, E. Spiridon, N. Vantaggiato

L'idoneità alla donazione è normalmente valutata mediante la visita medica internistica e alcuni esami ematochimici inerenti il profilo virologico (con riferimento a epatite B, C, HIV e malattie veneree), glico-lipidico, l'esame emocromocitometrico, la funzionalità renale ed epatica, il bilancio marziale (ferro, ferritina, transferrina) e la ricerca anticorpi anti Cytomegalovirus. In un secondo tempo, se nulla osta l'inizio della donazione, si effettua la visita cardiologica. L'opinione generale in Avis Milano fino al 2008 era che la persona con questi esami nella norma fosse da considerarsi sostanzialmente sana. Al contrario, l'alterazione di un dato parametro esponeva alla possibilità, come tuttora, di una sospensione temporanea o definitiva dalle donazioni di sangue, con rimando al medico curante per i provvedimenti del caso. Nel 2008 Avis Milano ha voluto modificare questa logica, introducendo un **Progetto di prevenzione e diagnosi precoce di malattia** che prevedeva esami aggiuntivi a quelli consueti e mirava ad approfondire lo stato di salute del donatore. Promotori sono stati gli ultimi tre Presidenti di Avis Milano: **Sergio Casartelli,** che lo ha pensato e fortemente voluto con l'allora direttore sanitario dell'Ospedale Niguarda e oggi Presidente Avis **Luca Munari** e il Presidente **Ermanno Pozzoni,** che ne ha dato continuità.

I primi passi di questo progetto si sono mossi nel settore dell'**oncologia** con lo screening del PSA per il tumore della prostata e negli ambiti della **dietologia**, **dell'ematologia** e della **cardiologia.** I più recenti sviluppi riguardano la **pneumologia** e l'identificazione dei soggetti donatori inquadrabili nella cosiddetta "**sindrome metabolica**", una patologia eterogenea e multifattoriale per la presenza contemporanea di fattori di rischio che, successivamente in età avanzata, possono determinare la malattia cardiovascolare e l'insorgenza di diabete mellito. A distanza di due anni e mezzo dall'inizio del progetto, possiamo a ragione ritenere che Avis Milano "aveva visto giusto".

Per alcuni settori possiamo non parlare più di progetto, ma di un vero e proprio programma di prevenzione e diagnosi precoce. Tra questi hanno dato grande soddisfazione quello oncologico e quello cardiologico, per il numero dei controlli effettuati a tutela della salute del donatore e per i risultati ottenuti.

Nel settore oncologico, su 5.200 controlli negli ultimi 2 anni e mezzo, sono stati identificati 163 casi di PSA fuori norma (il 3,2%).

In quello cardiologico i risultati sono più articolati: su un totale di 6.834 controlli sono state identificate 312 patologie (4,6%) più o meno importanti (vedi Tabella 1).

Il numero è sicuramente significativo, ma ciò che deve fare riflettere non è tanto il numero in sé, quanto il fatto che **alcune di queste patologie clinicamente asintomatiche, in un caso anche a rischio per la vita, non sarebbero state identificate senza l'aggiunta alla visita cardiologica con elettrocardiogramma (ECG) di un ulteriore completamento diagnostico, talora ritenuto non necessario, l'ecocardiogramma color Doppler transtoracico.** Questo a sottolineare che, sia pur in una bassa percentuale di casi, anche quando l'anamnesi, la visita medica, l'elettrocardiogramma e gli esami ematochimici risultavano normali e si poteva ragionevolmente ritenere concluso l'iter diagnostico, qualcosa poteva sfuggire. Una conferma alla necessità di ampliare i controlli sui donatori è stata, a progetto già avviato da un anno, il riscontro in un donatore di 51 anni di una rara malformazione congenita (Caso 1).

Tabella 1. Patologie giugno 2008 - marzo 2011

Cardiopatia ischemica:	2 infarti misconosciuti 1 infarto non dichiarato 3 angina pectoris
Cardiopatia ipertrofica:	1 cardiopatia ipertrofica asimmetrica non ostruttiva
Valvulopatie:	149 (di cui 25 valvole aortiche bicuspidi; 31 prolassi mitralici; 2 stenosi polmonari)
Dilatazione aorta toracica:	66 dilatazioni del bulbo aortico e/o dell'aorta ascendente
Tumori:	1 fibroelastoma
Eventi cerebrovascolari:	2 ischemie cerebrali transitorie
Aritmie:	33 aritmie ventricolari frequenti (sintomatiche e asintomatiche) 3 tachicardie ventricolari (1 sostenuta) 3 tachicardie parossistiche sopraventricolari (1 asintomatica) 4 fibrillazioni atriali (1 intermittente)
Disturbi di conduzione:	2 blocco atrio-ventricolare di 2° grado tipo 1 1 blocco atrio-ventricolare di 2° grado tipo 2 2 sindromi di Wolf Parkinson White 3 blocco completo di branca sinistra (1 intermittente) 7 blocco completo di branca destra*
Altri riscontri:	29 (forame ovale pervio*, ipertrofia ventricolare sinistra, conformazione aneurismatica del setto interatriale associata a forame ovale pervio, ecc.)

*Questi casi, dopo esclusione di cardiopatia organica, non sono stati considerati patologici.

CASO 1

- Uomo di 51 anni, asintomatico, donatore dal 1991 con indice di donazione 3/anno.
- Fattori di rischio coronarico (FRC): ipertensione arteriosa, lieve ipercolesterolemia, familiarità per malattia coronarica.
- Stile di vita moderatamente attivo.
- Visita cardiologica ed ECG nei limiti di normalità.
- Test ergometrico per check-up→ esito dubbio.
- Scintigrafia miocardica da sforzo (per approfondimento diagnostico)→ lieve deficit di perfusione in sede infero-apicale.
- Conseguente coronarografia, con evidenza di stenosi del 40-50% del tratto medio dell'arteria interventricolare anteriore e di numerosi condotti vascolari anomali afferenti a una porzione di parenchima polmonare.
- Tomografia computerizzata (TC) toraco-addominale con mezzo di contrasto: polmone sinistro ipoplasico vascolarizzato da circoli collaterali anomali per agenesia dell'arteria polmonare sinistra; iperespansione del polmone destro.

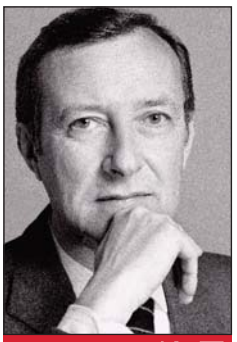
Tabella 2. Interventi chirurgici/ emodinamici/aritmologici giugno 2008-2011
➢ 4 interventi cardiochirurgici: 3 by-pass Ao-coronarici 1 asportazione tumore cardiaco
➢ 3 studi elettrofisiologici
➢ 1 impianto defibrillatore
➢ 11 coronarografie (motivazioni: cardiopatia ischemica, aritmie ventricolari maligne, tumore cardiaco
➢ 2 angioplastiche coronariche + stent

La prima strumentazione diagnostica supplementare installata in sede è stata **un ecocardiografo IE 33,** un top di gamma, con il quale il coordinatore del progetto ha deciso di valutare in sede di visita una discreta percentuale di donatori ***(834 soggetti dal giugno 2008 al marzo 2011, il 12,2%)***, anche senza evidente indicazione all'esame. **I risultati sono stati interessanti e hanno confermato la tesi dell'utilità di un ampliamento dei controlli medici, perché hanno evidenziato 104 patologie clinicamente asintomatiche *(il 12,5% sul totale degli ecocardiogrammi eseguiti)***. Per esempio, problematiche valvolari (valvulopatia aortica bicuspide, prolasso mitralico) e problematiche a carico dei grossi vasi (dilatazione del bulbo aortico e/o dell'aorta ascendente) meritevoli di ricontrolli nel tempo più o meno ravvicinati e gestibili con l'assunzione di semplici ma importanti cautele (come la profilassi per endocardite batterica). Abbiamo addirittura trovato un tumore cardiaco (fibroelastoma), fortunatamente benigno, ma a rischio per la vita (vedi Caso a - pag. 13). **Certamente la possibilità di eseguire in sede l'ecocardiogramma color Doppler transtoracico ha accelerato l'iter diagnostico, il ricovero e dunque la soluzione anche chirurgica nei casi di infarti miocardici misconosciuti (fortunatamente pochi) e ha consentito la diagnosi di un caso di infarto parcellare non evidenziabile con ECG e, ahimè, non dichiarato dal donatore.**
Per tutti i casi nei quali si è prospettata la sospensione temporanea o definitiva per motivi cardiologici del donatore, Avis è stata presente grazie al collegamento con professionisti selezionati, operanti in diverse strutture ospedaliere. **In tutti i casi ha visto la risoluzione del problema in tempi rapidi** (Tabella 2 in alto)**, in qualche caso anche il ritorno alla donazione di sangue** (Tabella 3 in basso).

Un altro aspetto positivo è che Avis ha affiancato con discrezione anche i donatori che hanno scelto percorsi differenti, eventualmente per intervenire laddove si rendesse utile, e ha offerto gratuitamente un monitoraggio cardiologico anche a chi in questi due anni è stato sospeso definitivamente per cause inerenti il cuore. Un ultimo importantissimo contributo che Avis Milano offre ai propri donatori, in particolare a quelli con dilatazione del bulbo aortico e/o dell'aorta ascendente, che possono essere in tempi più o meno ravvicinati di pertinenza chirurgica, **è un follow-up strumentale cadenzato e controllato da un cardiochirurgo autorevole, il dott. Ettore Vitali** (vedi Tabella 4 a lato).

Tabella 3. Recupero dopo 1 anno di donatori sospesi per problematica cardiaca:
➢ 4 casi di primo episodio di fibrillazione atriale
➢ 2 casi di sospetta cardiopatia ischemica (riammissione dopo TC coronarica)

Tabella 4. Casi in monitoraggio cardiochirurgico
➢ 4 dilatazioni bulbo aortico/aorta ascendente
➢ 2 insufficienze aortiche di grado moderato - severo in valvola aortica bicuspide



L'ESPERTO

ETTORE VITALI

Cardiochirurgo, già primario della Divisione di Cardiochirurgia "A. De Gasperis" di Niguarda (1999 - 2007), dal 2008 dirige il Dipartimento Cardiovascolare di Humanitas Gavazzeni di Bergamo e dal 2009 il Dipartimento Cardiovascolare dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.

L'iniziativa di Avis di individuare malattie cardiovascolari asintomatiche *è utilissima ed è una opportunità che tutte le associazioni che si occupano di salute dovrebbero offrire ai propri sostenitori.*
Anche se comporta dei costi, ricambiare la generosità dei soci che presentano fattori di rischio è anche un modo per farli aumentare di numero, rendendo più attrattiva l'associazione con programmi di prevenzione e diagnosi precoce. In particolare poi la prevenzione andrebbe iniziata fin da bambini, perché ognuno ha cromosomi diversi e fattori di rischio diversi.
Moto e dieta dovrebbero essere delle regole comuni, un investimento per il futuro, mentre siamo bombardati dalla pubblicità sulle merendine. Tornando all'Avis, questa sta facendo un altro tipo di prevenzione: scova quella quota di malattie che non danno segni, ma che possono portare a quelle morti d'infarto improvvise che poi leggiamo sui giornali.
Con il mio lavoro di cardiochirurgo mi trovo spesso di fronte a diagnosi tardive e casuali, come un buco nel cuore che non aveva dato segni.
L'eco color Doppler, eseguito dalla dottoressa De Chiara sui casi che ha ritenuto opportuno, è un esame non invasivo (non sono raggi) e indolore, che io consiglio di fare almeno una volta nella vita dopo i 50 anni (a meno che non ci siano sospetti prima) nei soggetti con fattori di rischio per malattie cardiovascolari. Gli aneurismi cardiovascolari, per esempio, a differenza di quelli cerebrali, sono curabili se si individuano prima della rottura dei vasi.
Ringrazio dunque l'Avis per la preziosissima attività socio-sanitaria che sta svolgendo sui donatori milanesi!

info mediche

FIBROELASTOMA

È un tumore benigno che origina principalmente dalle valvole cardiache (la valvola aortica è la più colpita). Rappresenta il 7% di tutti i tumori cardiaci e si riscontra generalmente sopra i 50 anni.
Anche se si tratta di un tumore benigno, data la sua fragilità e mobilità, può embolizzare ed essere responsabile di gravi complicanze principalmente a livello coronarico (angina, infarto miocardico, morte improvvisa), **cerebrale** (ictus o attacco ischemico transitorio) **e oculare. Il rischio embolico è elevato e pertanto è raccomandata la rimozione chirurgica, che è risolutiva.** Non ci sono evidenze certe di recidive o di evoluzioni maligne.

SINDROMI CORONARICHE ACUTE

(infarto miocardico; angina pectoris instabile)

Le sindromi coronariche acute riconoscono come meccanismo responsabile più comune la formazione di un trombo a livello di una placca aterosclerotica complicata da rottura, fissurazione o erosione, con conseguente ostacolo al flusso coronarico.
Dislipidemia, fumo di sigaretta, ipertensione arteriosa e diabete mellito sono i maggiori fattori di rischio che favoriscono la formazione della placca aterosclerotica, inizialmente compensata da un rimodellamento arterioso esterno (allargamento dell'arteria e conservazione del lume dell'arteria) e solo negli stadi più avanzati di malattia, quando la placca occupa più del 50% dell'area del vaso, in grado di determinare un progressivo restringimento del vaso.
La malattia coronarica dunque può essere presente nella parete del vaso prima che sia evidente un cambiamento del lume (spazio interno destinato al flusso di sangue) del vaso.
Interessante è il fatto che le placche ateromasiche "vulnerabili" alla rottura (ovvero placche con cappuccio fibroso sottile e con una forte composizione interna lipidica e/o infiammatoria) non si associano spesso a un elevato grado di restringimento del lume coronarico e di per sé non sembrano essere né una condizione sufficiente né una condizione necessaria per il verificarsi di una sindrome coronarica acuta.

ALCUNI CASI NON DIAGNOSTICABILI SENZA ECOCARDIOGRAFIA

Caso a)

Uomo 64 anni. Asintomatico.
Vita moderatamente attiva.
FRC: lieve sovrappeso.
Visita + ECG normali.
Ecocardiogramma: fibroelastoma su valvola aortica (caso operato con successo preservando la valvola nativa dal dott. Ettore Vitali)

Caso b)

Uomo 39 anni. Asintomatico.
Vita moderatamente attiva.
Sport fino al 2005 con idoneità sportiva.
FRC: ex fumo.
Nessuna terapia in corso.
Visita+ ECG normali
Ecocardiogramma: valvola aortica bicuspide con insufficienza lieve - moderata; significativa dilatazione del bulbo aortico (48 mm)

Caso c)

Uomo di 51 anni. Asintomatico.
Attività sportiva non agonistica.
Nessun fattore di rischio coronarico (solo stress lavorativo)
Visita+ ECG normali
Ecocardiogramma: infarto miocardico parcellare posteriore (non dichiarato dal donatore)

ALCUNI CASI IN CUI LA DIAGNOSI È STATA APPROFONDITA IMMEDIATAMENTE CON ECOCARDIOGRAFIA

Caso d)

Uomo di 67 anni. Asintomatico.
Vita moderatamente attiva.
FRC: obesità, ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa.
Terapia in corso: beta-bloccante.
Visita normale.
ECG: Ritmo sinusale. Esiti di necrosi antero-apicale.
Ecocardiogramma: acinesi (assenza di contrattilità) dell'apice del ventricolo sinistro.
Diagnosi: infarto miocardico apicale misconosciuto.
Coronarografia: malattia dei 3 vasi.
Intervento cardiochirurgico: quadruplice by-pass aorto-coronarico

Caso e)

Uomo di 63 anni. Asintomatico.
Vita sedentaria.
FRC: obesità, ipercolesterolemia.
Nessuna terapia.
Visita normale.
ECG: Ritmo sinusale. Esiti di necrosi inferiore.
Ecocardiogramma: acinesi della parete posteriore e ipocinesi (deficit contrattile) della parete inferiore.
Diagnosi: infarto miocardico posteriore misconosciuto.
Coronarografia: lunga ectasia del tratto medio e distale della coronaria destra.
Indicata terapia medica

È di primaria importanza contrastare tutti i fattori di rischio correlati alla formazione e crescita della placca, nonché a una maggiore predisposizione del sangue a fenomeni trombotici.

PONTE MIOCARDICO

Il ponte miocardico è definito come un segmento di una coronaria epicardica che non decorre liberamente al di sopra del miocardio ma ne viene da esso ricoperto (arteria tunnellizzata, "myocardial bridge").
Il segmento interessato è solitamente il tratto medio/medio-distale della coronaria discendente anteriore.
Non può essere considerato di per sé come un'affezione congenita delle coronarie ma, il più delle volte, come una variante anatomica del loro decorso, senza conseguenze significative sia sul flusso che sui sintomi. In un numero ristretto di casi, tuttavia, il ponte miocardico è in grado di modificare il flusso coronarico corrispondente e di generare un quadro clinico di angina pectoris.
La prognosi del ponte miocardico isolato è generalmente buona. Di particolare gravità è invece l'associazione ponte miocardico-cardiomiopatia ipertrofica.

ANEURISMI ED ECTASIE CORONARICI

Gli aneurismi e le ectasie coronariche sono caratterizzate da una anomala dilatazione dell'arteria coronarica (>1,5 il diametro normale del vaso).
"Aneurisma" indica una dilatazione che interessa un tratto limitato del vaso: si distingue in "sacciforme" (se il diametro trasverso è maggiore del diametro longitudinale) e "fusiforme" (se il diametro longitudinale è almeno il doppio dell'asse trasverso). Il termine "ectasia" invece è riservato a una dilatazione più estesa della coronaria, che coinvolge oltre il 50% della sua lunghezza.
L' incidenza, considerata molto bassa fino a poco tempo fa quando erano identificabili solo con esame angiografico, oggi è in leggero aumento dato il loro più frequente riscontro alla TAC coronarica. In alcuni casi sono congeniti, ma la maggior parte ha una genesi aterosclerotica; cause più rare sono le malattie del tessuto connettivo, i traumi, le vasculiti.
La maggior parte sono asintomatici. Le complicanze principali sono l'ischemia e l'infarto miocardico. La rottura è un evento molto raro.

IL ME DI CO

ALDO BOCCIARDI
PRIMARIO DI UROLOGIA ALL'OSPEDALE NIGUARDA DI MILANO

IL PSA SERVE O NON SERVE?

Da diversi anni l'Avis esegue l'esame del Psa sui donatori maschi sopra i 50 anni, con un 3,2% di casi fuori norma su 5.200 controlli negli ultimi due anni e mezzo, che tuttavia non significano necessariamente tumore alla prostata. Abbiamo raccolto il parere del Dott. Bocciardi.

Allora serve o non serve questo esame?

È senz'altro utile e auspicabile farlo, ma non deve allarmare un valore fuori norma che non è indicatore stretto di tumore (non è un esame diagnostico il Psa ma aspecifico), quanto piuttosto può esserlo una sua rapida evoluzione. Per questo è importante ripeterlo con regolarità se i valori sono fuori norma. Io personalmente lo faccio tutti gli anni. Peraltro non bisogna cantar vittoria come se il Psa sconfiggesse il tumore.

Ma la diagnosi precoce non è un aiuto per sconfiggerlo?

La diagnosi precoce è sempre una buona cosa per rallentare la malattia e per garantire una buona qualità di vita nei pazienti, ma purtroppo non abbiamo ancora sufficienti parametri di valutazione con marker specifici o particolari esami istologici che indichino con certezza se la malattia evolverà o meno, al di là dell'asportazione del tumore.

Cosa vuol dire?

In pratica non riusciamo a sapere per quali motivi alcuni tumori evolvono e altri no, quindi tendiamo a intervenire comunque.

Ma comunque prima si interviene e meglio è, no?

Certamente, per prevenire metastasi e infiltrazioni in altri organi. Ma quello che voglio dire è che alcuni tipi di tumore sarebbero rimasti silenti senza provocare danni anche senza l'intervento, ma noi non siamo in grado di sapere quali. Allo stesso tempo l'esame del Psa non ha ridotto la mortalità per tumore alla prostata, ma senz'altro in molti casi ha rallentato la malattia e, preso agli stadi iniziali, non sconvolge le abitudini di vita (incontinenza e impotenza sono le due conseguenze più frequenti e difficili da accettare psicologicamente). Con una nuova metodica che utilizziamo all'Ospedale Niguarda, per esempio, siamo riusciti a garantire la continenza immediata nel 90% dei casi, ma per applicare la nuova metodica abbiamo bisogno di intervenire all'insorgere della malattia.

Testimonianza 1

PSA alto **PREZIOSO CAMPANELLO D'ALLARME**

Donatore di sangue da 40 anni, figlio e nipote di donatori (il padre è stato capodelegazione dell'Avis di Lorenteggio), ***Giuseppe Candiani,*** *64 anni, dipendente tecnico dell'Ospedale di Niguarda, faceva sport e non aveva alcun sintomo. Tuttavia un anno fa, con l'ultima donazione all'Avis di Milano, gli viene trovato il Psa alto (l'indicatore della salute della prostata), i medici dell'Avis gli fanno rifare l'esame e il valore risulta ancora più alto. Viene così indirizzato dall'urologo che, dalla biopsia, rileva un tumore alla prostata. Dopo Natale viene operato in laparoscopia robot-assistita.* «**Cambia qualcosa con questo intervento, ma sono vivo e sto bene. Quando mi hanno detto di rifare gli esami, per pigrizia ho rimandato perché non avevo disturbi. Non sono mai stato sospeso, sono sempre stato bene, poi è arrivato questo campanello d'allarme. Per fortuna ero donatore! In questo modo ho scoperto subito la malattia, che altrimenti sarebbe emersa tardi**», *commenta Giuseppe Candiani.*

STATISTICA REFERTI PSA prodotta il 21/09/2011

	Controlli per persona	Controlli nell'anno	Valore referto >4 (fuori norma)
2008	1.705	2.158	52
2009	1.485	1.843	41
2010	1.454	1.815	49
2011	1.242	1.464	45
Totale	**5.886**	**7.280**	**187**

Testimonianza 2

Non perdete tempo e **APPROFONDITE SUBITO!**

Donatore dai primi anni '70, negli ultimi anni i valori del Psa di ***Luigi Tornielli*** *aumentavano di anno in anno, anche se di poco, quindi raggiunto il limite e superatolo di un punto e mezzo in poco tempo, è stato indirizzato dall'urologo. All'Ospedale di Zingonia prima hanno cercato di abbassarlo (poteva trattarsi di una infiammazione), poi hanno fatto la biopsia da cui è emerso che, anche se ai primi stadi, era un tumore.* «**Non avevo disturbi. Il modo giusto è non spaventarsi ma controllarsi, non far finta di niente, non sottovalutare i valori un po' più alti, verificare, soprattutto se cambiano velocemente**», *racconta Luigi Tornielli.*

VADEMECUM
COME ACCEDERE
AI BENEFIT *della rivista* AVIS&MILANO

Premessa

▪ Far parte della comunità dei donatori e sostenitori di **Avis Milano permette di usufruire di vantaggi particolari e, in molti casi, esclusivi per i soci, che sono i cosiddetti "benefit".** Grazie al riconoscimento di cui gode come istituzione meritevole per la funzione sociale che svolge, infatti, l'Associazione riesce a ottenere condizioni particolari nei servizi alla persona e negli acquisti.

▪ Inoltre, con il contributo fornito con l'adesione dei donatori, l'Avis finanzia attività importanti come il progetto di prevenzione della salute del donatore e dei familiari e la vaccinazione e cura dei bambini in Uganda. Una quota parte di 20 euro, infatti, viene destinata al progetto di prevenzione e diagnosi precoce per sostenere i costi del servizio, sia che si sottoscriva l'abbonamento alla rivista *(vedi sotto)*, sia che si sottoscriva l'adesione ad Aviscard con il bollettino da 30 €, sia che si richieda la carta di credito. Una piccola parte, mezzo euro, viene invece destinata al progetto di vaccinazione e cura dei bambini africani.

▪ L'area benefit è molto seguita dai nostri donatori, come dimostrano le pagine visitate sul sito ***www.avismi.it*** decine di migliaia di volte. Visto l'interesse riscontrato, quindi, intendiamo sviluppare sempre di più le convenzioni a favore dei nostri soci e sostenitori.

Costi per Avis e per il donatore

1. Alcuni di questi vantaggi sono a costo zero per **Avis Milano** e non richiedono nessuna limitazione da parte di chi li rende disponibili. Sono quindi messi a disposizione di tutti alla sola condizione di essere un socio di **Avis Milano**, donatore effettivo o collaboratore.

2. Altre proposte di beni e servizi prevedono un costo fisso annuale per **Avis Milano**, come l'assicurazione del capofamiglia e alcune prestazioni sanitarie (Medical Second Opinion per esempio) e quindi si chiede un contributo simbolico ai donatori.

3. Altre invece pongono limiti numerici (offerta per un numero limitato e controllato di accessi) per evitare il rischio "dumping" sul mercato (sottoprezzo), per esempio nel caso di assicurazioni, accessi a servizi sanitari, biglietti aerei o licenze software.

4. Infine ci sono proposte legate a uno specifico fornitore, come Agos-Ducato, che mette a disposizione dei sottoscrittori della carta di credito le convenzioni previste per i suoi clienti (sconto sui rifornimenti di benzina, finanziamenti a tassi agevolati, assicurazione sulle transazioni, ecc).

Chi può beneficiare dei benefit?

Oltre ai donatori effettivi e ai collaboratori, anche gli ex soci Avis e i sostenitori che, per vari motivi, non possono donare il sangue o non possono più donarlo per limiti di età o di salute. In quanto soggetti meritevoli della massima attenzione e riconoscenza per l'impegno gratuito svolto a favore dell'intera collettività, possono beneficiare delle convenzioni di **Avis Milano**, con le formule che abbiamo messo a punto e che trovate qui descritte.

Come si accede ai benefit

Molti benefit, come abbiamo detto, sono accessibili con la sola tessera di socio Avis (donatore o collaboratore). Per altri invece sono state messe a punto tre formule differenti, pur con la medesima efficacia.

1. Abbonamento annuale alla rivista *Avis&Milano* con bollettino postale di 50 € (allegato), che prevede il rilascio della tessera Aviscard con validità annuale.

A chi è riservata?

A coloro che non possono più donare e a coloro che non sono donatori e non possono farlo, ma vogliono sostenere le nostre attività.

La tessera annuale garantirà al sottoscrittore tutti i vantaggi previsti per la carta di credito ad esclusione di quelli messi a disposizione da Agos-Ducato.

2. Sottoscrizione della tessera Aviscard a 30 euro all'anno.

A chi è riservata?

Ai soli donatori effettivi, che già ricevono la rivista *Avis&Milano* e che non intendono sottoscrivere l'abbonamento oneroso di 50 euro come sostenitore. Questi possono ritirare presso la sede un bollettino postale per la sottoscrizione della sola tessera a un importo di 30 euro. Anche in questo caso gli saranno riservati tutti i benefici previsti dalla carta di credito, ad eccezione di quelli offerti da Agos-Ducato.

3. Sottoscrizione di Aviscard in modalità carta di credito Visa a un costo di 20 euro detraibili dalle tasse e appoggiata al conto corrente che il singolo sottoscrittore intrattiene con la propria banca. A scelta, potrà essere a saldo, praticamente a costo zero, o revolving, a tasso agevolato.

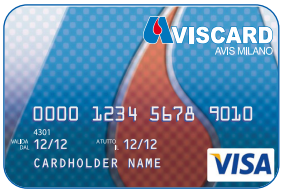
A chi è riservata?

A tutti, soci e non soci Avis.

Vantaggi Aviscard

1. La tessera Aviscard, con la semplice sottoscrizione, permetterà al possessore di godere di numerosi benefici a titolo gratuito del valore annuale superiore ai 100 euro! Tra questi l'assicurazione del capofamiglia, una consulenza legale gratuita, la consulenza gratuita di Medical Second Opinion, la polizza infortuni della circolazione, trattamenti contro il mal di schiena e visite specialistiche cardiologiche.

2. Aviscard carta di credito consentirà al possessore di accedere a tutti i servizi sopra elencati della tessera Aviscard e, in esclusiva, ai vantaggi di Agos-Ducato: sconto benzina, prestiti personalizzati, ecc. *(vedi sezione dedicata alla carta di credito a pag. 20).*



BENEFIT *della rivista* AVIS&MILANO

▪ BENEFIT per tutti i donatori, soci e collaboratori.

▪ BANCHE

Fineco Gruppo Unicredit
I soci di Avis Comunale Milano possono aprire un conto corrente Fineco a condizioni eccezionali.
via G. B. Pirelli 32 - Milano
tel. 02 366060202
X Trade Brokers Italia via Albricci, 9 Milano

▪ CASA

Agenzia Amadeo scuola guida
via Calzecchi 2 - Milano - tel. 02 715545
Arena Immobiliare
via M. Bruto 9 - Milano
tel. 02 89074460
Artesanterasmo (Galleria d'arte)
via Cusani 8 - Milano - tel. 02 877069
Autoscuola Porta Romana
via Lazzaro Papi, 3 - Milano
tel. 02 5510514
Cornici Robbiati
Foro Buonaparte 69 - MI - tel. 02 878498
Cosmec Ser - Serramenti
via Edison, 2 - Zibido S. Giacomo (MI)
tel. 02 90002966
Edilmultiservizi
via Italia 129 - Muggiò (MB)
tel. 039 794619 - N. verde 800 91 28 69
Fabet Di Sangiovanni Ettore Costruzione - Installaggio Assistenza
via Stelvio 12/10 - Ospiate di Bollate (MI)
Tel. 02 38306466
Grillo Antonino Traslochi
via Sardegna 38 - Milano
info: 800 45 46 10 - tel. 02 435224
Gruppo di Mobilieri
via G. Galilei, 45 - Seregno (MB)
tel. 0362 221469
Idrodepurazione S.r.l.
via Comina, 39 - Seregno (MB)
tel. 0362 2751.10
Italiana Risarcimenti
Numero verde 800 13 46 68
La Rondinella Traslochi
via Pavia 6 - Milano - tel. 02 8322051
Maar - Serramenti ed infissi
tel. 02 96469060
Mambriani Casalinghi
via Belfiore 16 - Milano
tel. 02 48007851
Mariani Multipli d'Arredamento
via G. Prati 53 - Seregno Sud (MI)
tel. 0362 230547
New Security Systems
via Mazzini 36/3B - Lainate (MI)
tel. 02 93570988
Non Solo Cucine Ingrosso Arredamenti
Info: 800 94 94 77
Obiettivo Garden Grandi vivai
via Ripamonti 549 - Milano
tel. 02 5398418
SeB Arredamenti
tel. 0362 1794832
Studio Tecnico Musajo Somma arch. Cristina e geom. Aldo
via G. Govone, 94 - Milano
tel. 02 3452365
Traslochi S. Ambrogio
via Tolstoj 11 - Milano
tel. 02 4231914
Trovato Impianti
via G. Marconi 155 - Cornaredo - (MI)
tel. 02 93563036
Visurait - tel. 800654467
VEA parquet
via Solari 11 - Milano - tel. 02 89407846

▪ DENTISTI

Ambulatorio Odontoiatrico Milanese S.a.S. di Dott.ssa Di Francesco B. & C.
via Leopoldo Pollak 8 - Milano
via Novara 87 - Milano
tel. 02 48714682
Bright Smiles Del Dr. Macri
via Andegari 18 - Milano
tel. 02 72023474
B.V. Dental di Bovo V. & C.
via S. Gerolamo 27 - Castano Primo (MI)
tel. 0331 881800
C.L.D. Servizi
via Manzoni 14 - Vermezzo (MI)
tel. 02 9440028
Centro Dentale Brugherio di Svaluto-Strippoli S.n.C.
v.le Lombardia 266 - Brugherio (MB)
tel. 039 2874840 - 339 6510609
Centro Odontoiatrico Appiani
via F. Turati 29 - MI - tel. 02 6551882
Centro Odontoiatrico di A. Giannini e Co.
p.zza Trento e Trieste 15 - Monza (MB)
tel. 039 382222 - cell. 347 2462897
Centro Odontoiatrico Vibident
v.le Don G. Minzoni 26 - Bresso (MI)
tel. 02 6140345
N. verde 800 97 44 35
Centro Odontostom. Lombardia
v.le Lombardia 4 - Rozzano (MI)
tel. 02 57506758
Centro Spec. Odontoiatria e Ortodonzia Dott. Zuffetti
via V. Monti 55 - Milano
tel. 02 4690354
C.o.r. centri odontoiatrici
via Torino 77 - Rozzano (MI)
tel. 02 8243365
via Agnello 2 - Milano
tel. 02 72095801
Dental Center Monzese
via Amati 88 - Monza (MB)
tel. 039 9141665
Dental Laser Therapy Dr. Roland M. Marrek
via Legnano 16 - Milano
tel. 02 8693938
Dentalp
via Privata Turro 7 - Milano
tel. 02 2820542
Doctor Dentist
p.zza Velasquez (Angolo Rembrandt) Milano
via Padova 133 - Milano
Dott. Jorg Michael Ritzmann
via A. Solari , 11 - Milano
tel. 02 70126967
Dott. Bertolini Specialista Odontoiatria
p.le Segrino 6 - MI - tel. 02 6688250
Dott. Lucconi
via Errico Petrella 22 - Milano
tel. 02 6697959
Dott. G. Muratore
via Caposile 4 - Milano
tel. 02 5456390
Dott. M. S. Picozzi
via Altaguardia 6 - Milano
tel. 02 58318706
Dott. M. Pricca
via buschi 27 - Milano
tel. 339 4691150
Dr. D. Sanvisenti
via G. Washington, 48 - Milano
tel. 02 4817367
Dott. A. Scamazzo
via S. Fruttuoso - Monza (MB)
tel. 039 742964
Dott.ssa. R. Tosi
via Edison 49 - Novate Mil.se (MI)
tel. 02 3567516
Gieffe Medical Poliambulatorio
via per Vimodrone 21
Cologno Monzese (MI)
tel. 02 2531087

Oral Design Center
via Montenapoleone 5 - Milano
tel. 02 76008627
Prof. Eugenio Romeo Odontostomatologo
via V. Monti 51 - Milano - tel. 02 48022562
Pasqualini Dr. Marco Luigi
via M. Greppi 1 - Milano
tel. 02 5462378
Poliambulatorio Odontoiatrico Dr. G. Romano
V.le Caterina da Forlì 32 - Milano
tel. 02 48704514
Poliamb. Specialistico San Luca
via Marconi 6 - Cassina de' Pecchi (MI)
tel. 02.9528062
Studio Dentistico Balocchi
via Ampere 26 - Milano
tel. 02 70630938
Studio Dentistico Barbera dott. Michele
via Manzoni 17 - Monza (MB)
tel. 039 321797
Studio Dentistico associato Dott. Rossetti
via Cappellini 10 - Milano
tel. 02 66983939
Studio Dentistico associato Massara-Barberi
zona Ripamonti Vigentina - Milano
tel. 02 5390818
Studio Dentistico Berra
via Muratori, 30 - Milano
tel. 02 55014805
Studio Dentistico Carminati
via G. Quarenghi 37 - Milano
tel. 02 39439841
Studio Dentistico Dott. A. Bozzolo
via Faruffini 6 - Milano - tel. 02 4981014
Studio Dentistico Dott. A. Pagani
via Foro Buonaparte, 68 - Milano
Tel. 02 8055023
Studio Dentistico Dott. Bett
c.so di Porta Vittoria 54 - Milano
tel. 02 5457926
Studio Dent. Dott. Casiraghi Dott. Rossini
v.le Zara, 58 - Milano
tel. 02 463640
Studio Dentistico Dott. C. Francesconi
via Messina 17 - Milano
tel. 02 3132270
Studio Dentistico Leone A.F.P.
v.le Brianza 22 - Milano
tel. 02 2840488
Studio Dentistico Dott. M. Crosina
via Friuli 21- Milano
tel. 02 5460277
Studio Dentistico Dott. S. Cadel
via De Sanctis 51- Milano
tel. 02 8463471
Studio Dentistico Dott. S. Croci
v.le L. Romane 26 - Milano
tel. 02 400 73 080
via Palanzone 26 - Milano
tel. 02 66 104 515
Studio Dentistico G. Fabozzi
via G. Fiamma 27 - Milano
tel. 02 7004094
Studio Dent. Negroli Dott. F. Marando
via Negroli 52 - MI - tel. 02 382660
Studio Dentistico Raguso e Associati
via Pozzone 1 - MI - tel. 02 8690486
Studio Dentistico San Paolo
via San Paolo 15 - Milano
tel. 02 86465447
Studio Dentistico Dott. V. Moiraghi
via R. Luxemburg 5 - Milano
tel. 02 6685117
Studio Dentistico Dott. M. Pasi
via D'ovidio, 1 - Milano
tel. 02 70633631
Studio Dentistico Dott. G. Prampolini
via Mac Mahon 78 - Milano
tel. 02 39217549
Studio Dentistico Dott. G. Rottino
v.le Murillo 27 - Milano
tel. 02 40091296
Studio Dentistico Dott.Sse Silvia Emanuela Rossi - Via G.Pasta 96
Milano - tel. 02 6454090
Studio Dentistico Dott. Solaro
v.le Lunigiana 15 Milano
tel. 02 67101304
Studio Dentistisco Spec. Dott. F. Mattana e Dott.ssa P. Belluschi
via Juvara 9 - Milano
Studio Dentistisco Laboratorio Odontotecnico Libe
via Edolo,40 - Milano
Studio Dott. F. Sogni odontoiatra
viale Abruzzi 70/a - Milano
Studio Medico Odontoiatrico ASA Dr. Allegrini e Dr. S. Acquaviva
via S. Sofia 6 - Milano
tel. 02 58306185
Studio Medico Dent. Odontoiatria e Postura Dott. Umberto e Dott. Filippo Misitano
via F. Turati, 3 - Milano - tel. 02 653555
Studio Odontoiatrico Dott. A. Salvioli
via Presolana 5 - Milano
tel. 02 5511888
Studio Odontoiatrico Associato Amilcare Rocchi e Guido Rocchi
via C.I. di Maria 10/A - Milano
tel. 02 89546643
Studio Odontoiatrico C.D.B.
via C. Colombo 12 - Cambiago (MI)
tel. 02 9506297
Studio Odontoiatrico Dott. Bianchetti
via Ariosto 10 - Milano - tel. 02 4986022
Studio Odontoiatrico Dott. De Vecchi
via P. Rossi 84 - Milano
tel. 02 6465550
Studio Odontoiatrico Dr.ssa Cordano
via Parmigianino 19 - Milano
tel. 02 48000247
Studio Odontoiatrico Dott. M. Castagnola
via Boccaccio, 24 - Milano
tel. 02 5466505
Studio Odontoiatrico Dott.ssa Moroni
via Ornato 13/b - Milano
tel. 02 6470111
Studio Odontoiatrico Dott. Porta
via S. Sofia I - Milano
tel. 02 58306021
Studio Odontoiatrico Dr. Peri W. Dr.ssa Giola E.
viale Corsica 2 - Milano - tel. 02 740493
Studio Odontoiatrico Dott. Riva
v.e Tunisia 10 - Milano - tel. 02 2047136
Studio Odontoiatrico Dott. S. Salina
via Caduti in missione di pace 3 - Milano
tel. 02 26924036
Studio Odontoiatrico Gal-Dent
via Varesina 96 - Milano
tel. 02 38001340
Studio Odontoiatrico San Gottardo
corso San Gottardo 42 - Milano
tel. 028323344
Studio Oggioni
v.le Lombardia, 15 - Milano
tel. 02 89076767
Vacupan Italia
via Del Don, I - Milano - tel. 02 583371

▪ DIVERTIMENTO

Labirinto Gallarate
via Milano 177 (S.S. Sempione 21013)
Gallarate (VA) - tel. 0331 777095
Lago Canadino
via della Pace 16 - Spino d'Adda (CR)
cell. 340 3502938
Parco acquatico LODISPLASH
ad 1 km dal casello di Lodi dell'A1
tel. 0371 483307
Parco Avventura Rescaldina - Milano
via Pietro Nenni - Rescaldina (MI)
tel. 02 39198295

▪ FAMIGLIA

Outlet del funerale
numero verde 800 91 21 59
Studio Di Mediazione Familiare e dei Conflitti
c.so Indipendenza, 5/a Milano
tel. 02 23951900
Studio Legale avv. T. Defrancesco
via Marcona 24 - MI - tel. 02 5460060

▪ HOTEL

Agriturismo Cassina Enco
via Maggiore 28 - Rezzago (CO)
tel. 031 667112
First Hotel Malpensa
via Francesco Baracca 34
Case Nuove Somma Lombardo (VA)
tel. 0331 717045
Gardenresidence Zea Curtis
via S. Maria del Conforto 24
Merano (BZ)
tel. 0473 234046
Hotel Caesar Cattolica
via Marconi, 3 - Cattolica (RN)
tel. 0541 962603
Hotel Corallo Rimini
v.le Vespucci 46 - Rimini (RN)
tel. 0541390732
Hotel Garni Domus Mea Merano
via Piave 8 - Merano (BZ)
tel. 0473 236777
Hotel Moderno
p.le C. Battisti, 16 - Rimini (RN)
tel. 054126725
Hotel Olivi Sirmione
via San Pietro 5 - Sirmione (BS)
tel. 030 9905365
Hotel Piccadilly Rimini
v.le Vespucci 54 - Rimini (RN)
tel. 0541 390962
Hotel Promenade Riccione
via Milano, 67 - Riccione (RN)
tel. 0541 600852
Hotel Residence Flora Merano
via XXV Aprile 2 - Merano (BZ)
tel. 0473 448 335
Hotel Select Riccione
v.le Gramsci 89 - Riccione (RN)
tel. 0541600613
Hotel Stella Riccione
v.le Giardini 19 - Riccione (RN)
tel. 0541 692070
Hotel Vienna Ostenda Rimini
v.le R. Elena, 11 - Rimini (RN)
0541 391744

▪ ISTRUZIONE

International Know How
via Vallazze 102 - Milano
tel. 02 2364234
Language Point
Ente di formazione linguistica internazionale www.languagepoint.eu
Sound Workshop
via Galilei 36 - Monza (MB)
tel. 0392022032
Università on line eCampus
via Isimbardi 10 - Novedrate (CO)

MOTO/CARROZZERIE

Autofficina Salvo
via Padova 144, Milano
tel. 022619311
Autocarrozzeria San Basilio snc
via San Basilio 21/a - Milano
tel. 02 6473835
Autorigoldi Concessionaria
Milano - tel. 02 43818.1
cell. 348 5248743
Carrozzeria Centrale di V. Ascrizzi
via Cassino D'Alberi, 5 - Tribiano (MI)
tel. 02 90631936
Carrozzeria Coppola
via A. Fratti 14 - MI
tel. 02/02566150
Carrozzeria Futurcars s.r.l.
via Pola 19 - Giussano (MB)
tel. 0362 862710
Carrozzeria Le Mans e Valido
via Scherillo 5 - Milano
tel. 02 66222170
Carrozzeria Scansa
via M. L. Martini 19 - Milano
tel. 02 66227730
ESAmotors - concessionario auto
via S.Maria in Campo 1 - ang. via Roma
Cavenago B.za (MB) - tel. 02 950811
Euro Soccorso
via C. Belgioioso, 40 - Milano
cell. 389 1331329
Genialloyd - Tariffe agevolate sulle polizze Genialloyd
N. verde 800 99 99 99
Greco Gomme Racing
via Valtellina 11 - Cinisello B.mo (MI)
tel. 02 66019933
MI AUTO Concessionaria Honda Automobili
via Dublino 70 - Seregno (MI)
tel 0362 228911
Mondial Assistance
N. verde 800 40 88 04
Speed Glass Vetri Auto
5 Sedi a Milano e Provincia
Cell. 328 9181894 attivo dalle 8 alle 20
Supermercato del Pneumatico
v.le Stelvio 25 - via Troya 16 - Milano
via Lorenteggio 262 - Milano
via Repubblica 51- Cesano Boscone (MI)
Tirloni - Renault Dacia Nissan Suzuki
via Ripamonti 248 - Milano
tel. 02 531578

▪ OTTICA

Centro ottico Mazzucchelli
via Porpora 128 - MI - tel. 02 70630373
p.zza Wagner 4 - MI - tel. 02 48003696
Centro Ottico Visus
v.le Molise 49 - Milano
tel. 02 55185238
Cinefotosusa
p.le Susa 11/13 - Milano
tel. 02 70102997
Digiprint Srl
v.le Misurata - MI
tel. 339 6770492
tel. 02 44417223
Fotolaboratorio Colorsystem Sas - Mi
via G. Ripamonti, 190 - Milano
tel. 02 5398623
Foto Ottica M. M.
v.le Monza 149 - Milano
tel. 02 2892865
Foto Ottica Valsecchi
via P. Seveso 19 - Milano
tel. 02 67072169
Oculus
via San Paolo, 1 a - Milano
Optical Kino
via Carducci 38 - Milano
Ottica Artioli
p.zza XXV Aprile 12 - Milano
tel. 02 29002952/3
Ottica 2MG
via del Commercio 4/5 - Bellusco (MI)
tel. 039 6011462
Ottica Bassani
p.zza Prealpi 2 - Milano
info@bassaniottica.com
Ottica Mainardi
via A. M. Ceriani 14 - Milano
tel. 02 41401501
Ottica Parisi
v.le Zara 147 - Milano
tel. 02 680031
Ottica Recolux
c.so Lodi 68 - Milano
tel. 02 57407185
Ottica Ricchiuti
v.le delle Rimembranze di Lambrate 11
Milano - tel. 02 2158264
Ottica San Carlo
galleria San Carlo - Milano
tel. 02798827
Ottica Valarani
via Tartini 12 - Milano
tel. 02 37 60 815
Ottica Velasca
p.zza Velasca 10 - Milano
Centro Ottico San Donato
via Libertà 50 - S. Donato Milanese (MI)
tel. 02 5274707

▪ PC

NORMAN
Antivirus gratis per 6 mesi, poi tariffe speciali

▪ RISTORANTI

Fruit Season - via Dogana 1 - Milano
Isola del Tesoro
via L. da Viadana 2 - Milano
tel. 02 58307003
Ristorante Calabrone 2
via M. Scevola 11 - Milano
tel. 02 26413677
Ristorante Manhattan
p.zza Erculea 9 - Milano
tel. 02 86451654
Ristorante Saint Georges Premier
v.le Vedano 7 - Monza (MB)
tel. 039 320 600
Ristorante siciliano Orso Blu
c.so Concordia 2 - MI - tel. 02 782516
Ristorante toscano Da Sabatino
via Marocco 17 - Milano
tel. 02 2610960

▪ RIVISTE

Editrice Nuovi Autori Srl
via G. Ferrari 14 - MI - tel. 02 89409338

▪ SALUTE

A.D.Medical Studio Medico Polispecialistico
via G. Marcora 11 - Milano
tel. 02 72023565
Acqualife Salute
via Novegro 2/4
Novegro di Segrate (MI)
tel. 02 70200940
Ambul. Oculistico Dott. L. Galbiati
p.le P. Gorini 6 - Milano
Bhu-m
via Bianca di Savoia 7 - Milano
tel. 02 45546958
Centro Audioprotesico Lombardo
via P. Castaldi - Milano
tel. 02 29510783
Centro Diagnostico Chirurgico Magentino
via Mentana 35 - Magenta (MI)
tel. 02 97298533
Centro Fisioterapico HISO
via Olmetto 5 - Milano
tel. 02 86454561
Centro Medico Sanpietro
via Agnello 2 - Milano
Centro Meid
v.le V. Veneto 10 - MI - tel. 02 36521064
Centro Oasi di Cologno Monzese
p.zza Aldo Moro - tel. 02 27307461
v.le Piemonte - tel. 02 86454561
Centro Studi So Wen
v.le Legioni Romane, 5 - Milano
tel. 02 40098180
CMA - Centro Medico Ambrosiano
via E. Biondi 1 - Milano
info@centromedicoambrosiano.it
Di Stefano Giovanni Massofisioterapista
via A. Ceriani 19 - Milano
tel. 333 89 84 075
Dott. Andrea Coassini specialista in Dermatologia
v.le L. Romane 8 - Milano
tel. 348 6412282
Dott. Livio Galbiati visite specialistiche oculistiche
piazzale P. Gorini 6 - Milano
Dott.ssa Loredana Cassiani specialista in Scienze dell'Alimentazione
p.le Segrino 6 - Milano
tel. 02 6688250
Otoacustica Europa
via Stradivari 4 - Milano
tel. 02 29534888
Dott. G.M. Cassani, Specialista in Otorinolaringoiatra
via Bassini 26 - Milano
tel. 02 70605250 presso sede Avis su prenotazione
Dott.ssa Piceci Elisabetta Medico Chirurgo
via Costanza,15 - Milano
tel. 02 4813262
Istituto Stomatologico Italiano - onlus
via Pace 21- Milano
tel 02 541761
Leyka Benessere e Discipline Orientali srl - www.leyka.it
Otoacustica Europa
via Stradivari, 4 - Milano
tel. 02 29534888
Poliambulatorio Specialistico San Luca
via Marconi 6 - Cassina de' Pecchi (MI)
Polimedico-soluzione e salute
c.so Indipendenza 5 - Milano
tel. 02 36536528
Postural Health Center
v.le M. Ceneri, 73 - Milano
tel. 02 33000405
Reluna - Estetica e Bellezza
via Rezia 1- Milano
tel. 02 55013321
RIF S.a.S. - Rigenerazione Fisica
via Tonto 23/c - Monza (MB)
tel. 039 2103320
Studi di Medici Specialisti-Zuccardi Merli E.
via Bitti Romolo 18 - Milano
fax: 02 6425804
Studio di Psicologia Clinica e Psicoterapia
via C. Botta 25 - Milano
tel. 368 7151496
Studio massoterapico di Barlassina Mauro
via Corridoni 14 - Cologno Monzese (MI)
tel. 349 3429896
Studio Medico Arex - Dermatologia
via Baracchini 1 - Milano
tel. 0280509248
Studio Medico Perrone e Associati
c.so Sempione 8 - Milano
tel. 02 3313719
Studio Oculistico Centro Italiano Glaucoma
p.zza Repubblica 30 - Milano
tel. 02 77331542
Studio Psicologia D.ssa B. Silvani
cell. 348 7230376 - 347 1836140
380 3449265
Studio Remedia
c.so Europa,14 - Milano
Studio Romana
c.so di Porta Romana 72 - Milano
cell. 333 2752279
Taurus Milano - medicina e sicurezza sul lavoro
tel. 02 76014475
Tielle ortopedia e riabilitazione
via Cialdini 47 - Milano
tel. 02 66281201
Subema prodotti ortopedici
ingresso principale Ospedale Niguarda Ca' Granda tel. 02 66107150
Visite specialistiche e degenze Gruppo Multimedica
prenotazioni: tel. 02 2420920

▪ SHOPPING

Argenteria Dabbene
largo Treves, 2 - Milano
tel. 02 6554406
Azienda Agricola Verga
via Airaghi, 49 - Milano
tel. 02 48200071
Baby Boom
via Curiel 12 - Pero (MI)
tel. 0239563616
Idea Oro
via Moisè Loria 76 - Milano
tel. 02 43981792
Dettagli per la moda
via Delle Forze Armate 333 - Milano
tel. 02 47994237
Erboristeria Napoli Ornella
via Cola di Rienzo 53 - Milano
tel. 02 48950045
Erboristeria Ornato
via Ornato, 55 - Milano
tel. 02 36534202
La fabbrica di oreficeria e gioielleria Jandelli
via Brioschi 52 - MI - tel. 02 89511232

Latteria sociale montana di Scalve
via Provinciale, 21 - Vilminore - (BG)
tel. 0346 51131
MI.OR. Gioielli
via delle Asole 2 - MI - tel. 02 72000759
Premiata Macelleria Novello A.
via Vallazze 89 - MI - tel. 02 23951686
Rima Gioielli
via dei Sormani 5 - MI - tel. 02 48952689

▪ SPETTACOLO

Teatro Ariberto
Teatro Carcano
Teatro Franco Parenti
Teatro Litta
Teatro Martinitt
Nuovo Teatro Oscar
Teatro San Babila
Teatro Smeraldo

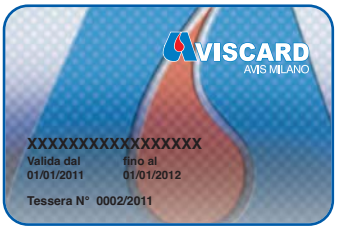
▪ SPORT

Club 2D Fitness Village
v.le Monza 114 - MI - tel. 02 26143120
Doniselli - Biciclette e ciclomotori
via Procaccini 11 - MI - tel. 02 34533031
Garden Tennis Club
via Trento e Trieste 43
Novate Milanese - (MI)
PITSTOPfitness
p.zza Guastalla 15 - Milano
Sporting Club Leonardo da Vinci
via N. Battaglia 6 - MI - tel. 02 2892869
Tiro a Segno Nazionale
via A. Papa 22/b - MI - tel. 02 33002418

▪ VIAGGI

Diomira Travel
via G. Pascoli 8/c - Pessano c/Bornago (MI)
tel. 02 39560841
Domina Travel Tour Operator
tel. 02 55004600
I.C.I. Welcome
via I. Ciaia 3 - MI - tel. 02 66803737
Mondial Assistance
polizze viaggi, veicolo e abitazione

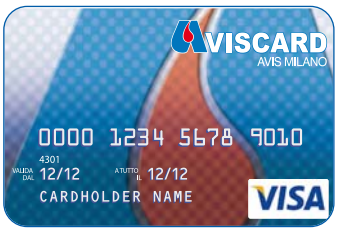
▪ Ulteriori BENEFIT per tutti i sottoscrittori di AVISCARD senza funzione di carta di credito



UBI Assicurazioni
▪ Assicurazione Capofamiglia (gratuita)
Responsabilità della famiglia verso terzi
▪ Polizza infortuni della circolazione (sconto indicativo 80%)
Assicurazione per gli infortuni subiti dagli assicurati
Agenzia Affida Liguria - tel. 010 5451946
Una consulenza legale civile o penale (gratuita)
presso uno studio di Milano.
Inoltre tariffe agevolate di assistenza legale stragiudiziale o di patrocinio.
Consulenza Medical Second Opinion
via G. Mussi 4 - Milano
Call Center 02 66165569
A disposizione un team di medici per un secondo parere in caso di diagnosi dubbie o malattie gravi. È prevista la possibilità di ricevere un consulto medico da parte dei principali referenti internazionali nei vari settori della medicina.
Visite specialistiche cardiologiche
Sede AVIS via Bassini 26 - Milano
Visite su prenotazione
tel. **02/70635020 int. 219**
tutti i giorni dalle 11.30 alle 15.30.
First Hotel Malpensa
via F. Baracca 34 - Somma Lombardo (VA)
tel. 0331 717045
Tariffe scontate sul listino; 10% di sconto al ristorante; connessione WI-FI 24 ore gratuita, cancellazione possibile fino alle 16,00 del giorno di arrivo.

Trattamenti contro il mal di schiena con il metodo Mézières
via Scarampo 19 - Milano
tel. 02 43998216

▪ Ulteriori BENEFIT esclusivi per i sottoscrittori di AVISCARD carta di credito



Agos - N. verde 800 191080
Convenzioni a chi sottoscrive AVISCARD con funzione carta di credito:
- Zero costi sugli acquisti di benzina pagati con la carta
- Sconti su viaggi organizzati da vari Tour Operator
- Sconto su Telepass Family
- Zero costi su pedaggi autostradali pagati con la carta
- Finanziamenti a prestito flessibile con condizioni e tassi esclusivi
- sconto del 1,5% su rifornimento carburante presso TotalErg
- Assicurazione accessoria estende la copertura AGOS a tutte le carte di credito del titolare **AVISCARD**.

▪ Ultimi aggiornamenti sul sito www.avismi.it

Università eCampus
LEZIONI ON LINE | ESAMI A MILANO | ISCRIZIONI APERTE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI eCAMPUS
ON LINE-DECRETO MIUR 30·01·2006
Chiama
800 410 300
www.uniecampus.it
Rivolgiti ai centri informativi accreditati
MILANO Via Chioggia 4 ANGOLO V.LE MONZA MM TURRO LINEA ROSSA
C.so Vittorio Emanuele 15 MM SAN BABILA LINEA ROSSA
Via Melzi d'Eril 34

A MILANO
due mostre RICORDANO L'11 SETTEMBRE 2001

Palazzo Reale
11 settembre - 2 ottobre

"11.9 Il giorno che ha cambiato il mondo. Dieci anni dopo. Documenti e immagini" è una mostra fotografica promossa dal Comune di Milano - Cultura, Palazzo Reale e Fondazione Forma per la Fotografia in collaborazione con il *Corriere della Sera,* che ricorda l'attentato alle Torri Gemelle. Con documenti e immagini scattate a New York l'11 settembre 2001 e i giorni successivi. Gli scatti sono dei più grandi fotografi del mondo: **James Nachtwey** e i grandi autori della **Magnum Photos come Steve McCurry, Alex Webb, Gilles Peress, Susan Meiselas e altri.**

"Antonio Paradiso. L'ultima cena globalizzata I Global Last Supper" è il titolo della mostra ospitata nella corte interna di Palazzo Reale. L'installazione, promossa sempre dal Comune di Milano - Cultura e Palazzo Reale, è stata realizzata dallo scultore **Antonio Paradiso** (Santeramo, 1936) con i resti delle Twin Towers crollate nell'attentato dell'11 settembre 2001. Venti tonnellate di lamiere contorte, sbarre e putrelle d'acciaio, deformate dal calore e dall'impatto dei due voli contro il World Trade Center, sono state rimodellate dopo essere giunte in Italia nel dicembre 2010 in un grande container. Settanta fotografie documentano la storia di questa installazione.

RENAISSANCE OF TOWERS
OPERA IN MEMORIA DELL'11 SETTEMBRE

LO SCULTORE

HELIDON XHIXHA

Renaissance of Towers, la scultura di Helidon Xhixha realizzata all'indomani dell'attentato di New York, è stata esposta a Venezia nel 2007, a Firenze e a Berlino nel 2008, a Como e a Milano (piazza Vigili del Fuoco) nel 2009 e a Bergamo e a Legnano nel 2010.

Opera monumentale in acciaio inox alta 6,5 metri, da ottobre troverà una collocazione stabile a Milano nella piazza del Palazzo della Regione, che ne trarrà il logo per le iniziative d'arte dell'Expo e che, in quell'occasione, molto probabilmente farà omaggio di una versione alta il doppio al Comune di New York. **Helidon Xhixha** nasce a Durazzo, in Albania, nel dicembre del 1970. Figlio d'arte, trascorre la sua infanzia nello studio del padre Sali, da cui eredita una forte passione per la scultura. Dopo aver frequentato l' Accademia delle belle arti di Tirana decide di trasferirsi in Italia. Nel 1998, grazie a una borsa di studio, ha la possibilità di frequentare per tre mesi la Kingston University di Londra e migliorare così le sue tecniche di incisione, scultura e fotografia. Nel febbraio del 1999, dopo quattro anni di duro lavoro e studio, si laurea a Brera all' Accademia delle belle arti di Milano. Sperimenta e realizza sculture in acciaio inox con una tecnica innovativa.

Tutto quello che dovete sapere sul fumo

I COLLABORATORI

SILVIA BRONZIN
EVANGELOS SPIRIDON
NADIA VANTAGGIATO

Il fumo di sigaretta è costituito da almeno 4.000 sostanze tossiche, tra cui: sostanze irritanti (ossidi d'azoto, formaldeide, acroleina, ecc.), catrame (che contiene la maggior parte dei componenti con attività cancerogena, ovvero in grado di modificare il patrimonio genetico delle cellule), monossido di carbonio e nicotina. Il fumo produce PM10 in modo analogo all'inquinamento da traffico.
I filtri riducono ma non eliminano queste sostanze che, quindi, arrivano nelle vie respiratorie e vengono assorbite dal corpo. Basti pensare che chi fuma un pacchetto al giorno assorbe in un anno l'equivalente di una tazza di catrame e in 20 anni 6 chilogrammi di particelle di polvere.

Quando si comincia si pensa - SBAGLIANDO - di poter smettere in qualsiasi momento

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato ***il fumo la prima causa di morte evitabile nel mondo.*** È l'unico prodotto legale che può uccidere, se utilizzato come previsto da chi lo produce. ***Il fumo infatti provoca seri danni a diversi apparati,*** esponendoci al rischio di alcune patologie che lo collegano a una maggiore mortalità, e al rischio di altre che - pur non essendo mortali - influiscono sulla qualità della vita.

OCCORRE DIRE "NO" AL FUMO
Dire NO al fumo **è intelligente, fa vivere più a lungo e meglio**

LO SAI CHE...

La nicotina contenuta nel tabacco è considerata una DROGA a tutti gli effetti e crea una **DIPENDENZA sia farmacologica che psicologica (tabagismo).**
Infatti, una volta assorbita attraverso i polmoni, ha un effetto eccitatorio (sia a livello della mente che del corpo) che spinge in seguito a fumare ancora per provarne di nuovo gli effetti.

Gli elementi che influiscono sulla gravità del fumo sono:

- Quantità di sigarette fumate al giorno
- Contenuto di nicotina e di catrame
- Età di inizio
- Da quanto tempo si fuma
- Aspirazione più o meno profonda
- Fumare in ambienti chiusi.

I danni del fumo sono scientificamente accertati, tanto che anche in Italia sono state introdotte sulle confezioni avvertenze testuali obbligatorie come ***Il fumo uccide o nuoce gravemente alla salute*** per rendere le persone consapevoli delle conseguenze.
In alcuni paesi queste informazioni sono accompagnate da immagini significative, risultate finora tra gli strumenti più efficaci.
Nonostante ciò continuiamo a fumare...
In pratica quindi le avvertenze ***SERVONO SOLO A TUTELARE CHI CONSENTE IL COMMERCIO DEL TABACCO DA CAUSE DI RISARCIMENTO PER DANNI PROCURATI ALLA SALUTE!***

Il fatturato delle multinazionali delle sigarette è circa 60 volte superiore al bilancio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
Le tasse sul tabacco (tra Iva e accise, pari a circa il 75% del prezzo) rappresentano una parte rilevante delle entrate statali.
RIFLETTIAMO!

L'unico aspetto "confortante" riguarda lo smettere di fumare: ***chi smette riduce nel tempo il rischio di patologie legate al fumo.***

...QUANDO SMETTI DI FUMARE:

- **Dopo 20 minuti** frequenza cardiaca e pressione sanguigna tornano entro i livelli normali.
- **Dopo 12 ore** il monossido di carbonio scompare dall'organismo e quindi il sangue è più ossigenato.
- **Dopo 1 settimana tutti i sensi**, in particolare il gusto, si acuiscono. L'alito migliora; denti, capelli e pelle hanno un aspetto migliore. Scompaiono i sintomi d'astinenza.
- **Dopo 1 mese** si ripristina il sistema di difesa delle vie respiratorie: l'epitelio ciliato, distrutto dal fumo, si ricostruisce; il muco cattura le sostanze dannose e viene espulso con la tosse. Cala il rischio d'infezioni respiratorie.
- **Dopo 1 anno** il rischio di infarto o ictus si riduce significativamente.
- **Dopo 15 anni** il rischio di infarto e tumori è identico a quello di chi non ha mai fumato.

I DANNI del FUMO

	POLMONI E VIE AEREE sono più a rischio perché per primi sono a contatto con il fumo	▪ Irritazione e diminuzione delle capacità di difesa (muco e ciglia sono il sistema di pulizia/difesa del nostro apparato respiratorio) ▪ Maggiore esposizione a tossici e cancerogeni ▪ Maggiore suscettibilità a infezioni ▪ Diminuzione della capacità respiratoria → **AUMENTATO RISCHIO DI ENFISEMA, ASMA, TUMORI**
	CUORE E ARTERIE	→ **AUMENTATO RISCHIO DI IPERTENSIONE E ARTERIOSCLEROSI** con conseguenze su vari distretti: ▪ se sono colpite le coronarie: angina pectoris, infarto, arresto cardiaco. ▪ se le arterie renali: ipertensione arteriosa e insufficienza renale. ▪ se le arterie delle gambe: claudicatio intermittens. ▪ se le arterie cerebrali: disturbi dell'udito, vertigini, ictus ed emiparalisi.
	TUMORI	→ **AUMENTATO RISCHIO DI ALTERAZIONI PRECANCEROSE in vari organi** ▪ polmone (il primo a diretto contatto con il fumo) ▪ rene e vescica (le sostanze cancerogene del tabacco sono eliminate dai reni e ristagnano con l'urina nella vescica) ▪ esofago, colon e fegato (soprattutto se il fumo è associato all'alcol) ▪ pancreas, collo e corpo dell'utero ▪ pelle (melanoma)
	STOMACO E INTESTINO	▪ Il fumo sopprime la contrazione della parete gastrica, diminuendo il senso di fame e aumenta la secrezione di acido cloridrico → **AUMENTATO RISCHIO DI GASTRITE E ULCERE di stomaco e duodeno.**
	ALTRO	▪ Rughe, occhiaie, guance cadenti, pelle grigia: ecco la faccia del fumatore! ▪ Alito cattivo, macchie dei denti ▪ Riduzione delle prestazioni atletiche ▪ Diminuzione della fecondità in entrambi i sessi

AVIS vola in Africa
con i Flying Doctors

Continua per il triennio 2010-2012 il progetto del mezzo euro di Avis a favore di Amref (African Medical and Research Foundation), l'organizzazione sanitaria non profit che opera nel continente africano.

Dopo due campagne tra il 2003 e il 2009 per la vaccinazione dei bambini di Gulu, Kitgum e Padem in Uganda (2003-2009), in questa nuova fase il progetto si sposta sull'attività dei Flying Doctors. I medici che a bordo di piccoli aerei raggiungono le zone disperse dell'Africa orientale per curare e operare le popolazioni rurali. Il progetto del mezzo euro è nato dall'idea dell'allora presidente di trovare un modo concreto e misurabile di moltiplicare gli effetti della solidarietà. In pratica, da anni i donatori di Avis Milano sanno che con ogni donazione di sangue salvano due vite: il paziente in ospedale e un bambino africano grazie al mezzo euro accantonato a ogni donazione. Un progetto che ha funzionato, con oltre 93mila euro raccolti nella prima campagna (2003-2005) con oltre 9mila bambini vaccinati fino a 5 anni e 136mila euro nella seconda (2005-2009) con 13mila bambini vaccinati. E che ora continua con questo nuovo programma di Avis.

Resoconto campagna AVIS-AMREF 2010

€ 10.000	Avis Milano
€ 4.000	Avis Roma
€ 3.000	Avis Spotorno
€ 1.200	Avis Ciampino
€ 100	Avis Fermignano
€ 18.300	TOTALE

Il programma dei FLYING DOCTORS

È il programma storico di Amref con cui ha iniziato a operare in Africa nel 1957, garantire servizi medici di base alle popolazioni delle aree remote del Kenya, trasportando i "dottori volanti" con piccoli aerei bimotore in zone dove non c'era l'ombra di medici. Oggi il programma si sviluppa in Kenya, Uganda, Tanzania, Somalia, Sud Sudan, Etiopia e Rwanda, su un territorio pari all'Europa occidentale per dimensioni e popolazione (1,7 milioni di kmq per 70 milioni di abitanti). Ma oggi come allora le zone remote soffrono di scarsa presenza di personale medico generico e specialistico, anche se da trent'anni sono stati introdotti piccoli centri sanitari (chiamati "ospedali remoti") e infermerie. Tuttavia non forniscono ancora un servizio sanitario efficiente a causa dell'assenza di personale medico qualificato e di attrezzature adeguate. Sembra infatti che questa parte dell'Africa non raggiungerà gli obiettivi di sviluppo del Millennio entro il 2015 e la causa principale sarebbe proprio la debolezza degli attuali sistemi sanitari.

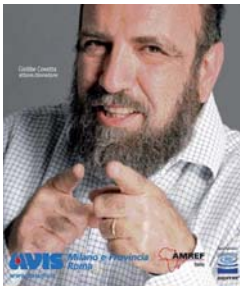
Per Amref la scarsità di risorse umane è la vera priorità su cui intervenire con programmi di formazione adeguati.

22mila BAMBINI VACCINATI CON AVIS

Senza i donatori di sangue tutto questo aiuto non sarebbe arrivato a questi bambini né al sistema sanitario africano.

«È un grande orgoglio per noi donatori contribuire a salvare anche una seconda vita!»

Luca Munari, presidente Avis Milano



I numeri SHOCK

1 dottore	6 infermieri	ogni 10.000 abitanti in Africa orientale (Sub Sahariana)
32 medici	79 infermieri	ogni 10.000 abitanti in Europa
1 su	16 donne	a rischio di morte a seguito di gravidanza o parto in Africa orientale
1 su	30.000 donne	a rischio di morte a seguito di gravidanza o parto in Europa
90 %	medici	concentrati nei grandi centri urbani in Africa orientale
70 %	popolazione	in comunità rurali disperse e semidesertiche
29.000	bambini	sotto i cinque anni muoiono ogni giorno per cause prevedibili in Africa orientale
21	bambini	muoiono ogni minuto

Obiettivi AVIS con i
FLYING DOCTORS

In base ai fondi che Avis raccoglierà, gli obiettivi sono i seguenti:

▶ 12 euro per una visita specialistica ai bambini fino a tredici anni presso i 17 ospedali ugandesi dove operano i Flying Doctors

▶ 950 euro per una giornata di visite specialistiche e operazioni chirurgiche che garantiranno ai suddetti bambini (70% del tempo per operazioni chirurgiche, 20% per visite e 10% per formazione di altri medici e infermieri)

▶ 1.300 euro/anno per la formazione di un infermiere (2.000 ore di corso), con corsi specialistici sulla cura e lo studio delle patologie più diffuse (malaria, colera, dissenteria, meningite, tubercolosi) e che completerà la sua formazione sul campo

▶ 3.700 euro per 4-5 giorni di visite specialistiche e operazioni chirurgiche

▶ 7.000 euro/anno per un volo salvavita, volo straordinario dei Flying Doctors, in risposta a una chiamata di emergenza da una zona remota dell'Africa orientale e raggiungibile solo con l'aereo. Il costo comprende l'impiego delle risorse umane, delle apparecchiature tecniche, del materiale medico e del trasporto eccezionale perché non programmato nel piano dei voli da effettuare annualmente.

CHE FINE FANNO *i nostri soldi?*

Gli oltre 18mila € raccolti dalle Avis a favore di Amref nel 2010 sono stati impiegati per le seguenti attività:

■ 1. DESTINATI 11.100 € A TRE INTERVENTI DA 4/5 GIORNI: VISITATI E OPERATI 107 BAMBINI

Tra il 24 e il 27 maggio 2010 nell'ospedale rurale di Kaabong l'oculista ha visitato 20 bambini e i chirurghi ne hanno operati otto a Moroto. A settembre (14-16) i pediatri hanno visto 25 bambini negli ospedali di Bwera e di Kitwe e ne hanno operati tre. Mentre nella missione dei primi giorni di novembre, a Kaabong il dermatologo ha visitato 16 bimbi e tra Moroto e Amudat ortopedici e oculisti ne hanno visitati 35.

■ 2. DESTINATI 2.600 € ALLA FORMAZIONE DI DUE INFERMIERI PER 2.000 ORE DI CORSO

I due infermieri **Godfrey Akena e Michael Okello Ongwen** hanno seguito i workshop tenuti anche da professori americani e sudafricani e hanno fatto formazione sul campo durante le missioni in volo e a terra. In particolare si sono specializzati in urologia endoscopica, nella cura delle fistole vescico-vaginali, in ostetricia e hanno fatto un training sulla salute materno-infantile. Inoltre a luglio hanno partecipato alla gestione dell'emergenza per lo scoppio di una bomba a Kampala. In tale occasione il dottor John Wachira, con un team di otto chirurghi specialisti e infermieri (tra cui i nostri), ha curato e operato 17 feriti gravi.

■ 3. DESTINATI 1.900 € PER DUE GIORNATE DI VISITE SPECIALISTICHE E PICCOLI INTERVENTI CHIRURGICI

Il 4 novembre presso l'ospedale di Nebbi l'otorinolaringoiatra ha visitato 20 bambini ed effettuato piccoli interventi, mentre il 26 maggio sono state fatte dieci visite ortopediche e quattro interventi chirurgici.

■ 4. DESTINATI 3.000 € PER UN POZZO DI ACQUA POTABILE (DA AVIS SPOTORNO)

Il pozzo di acqua potabile è stato realizzato in Tanzania, nel villaggio di Chan'Ombe e fornirà acqua a 480 persone.

I NUMERI della RECENTE STORIA DI AVIS MILANO analisi 1992-2010

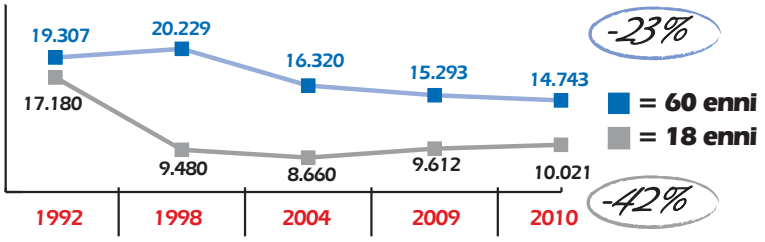
a cura del direttore generale Sergio Casartelli e del vice presidente vicario Ermanno Pozzoni

Siamo in un periodo storico particolarmente complesso: velocità di trasformazione, costante denatalità abbinata a una insperata longevità, crisi di valori radicati nei secoli, deindustrializzazione progressiva (motore del Novecento), tecnologie sempre più invadenti nella vita dell'uomo.
Avis sta ovviamente con tutto questo con la specificità dei problemi connessi alla donazione:

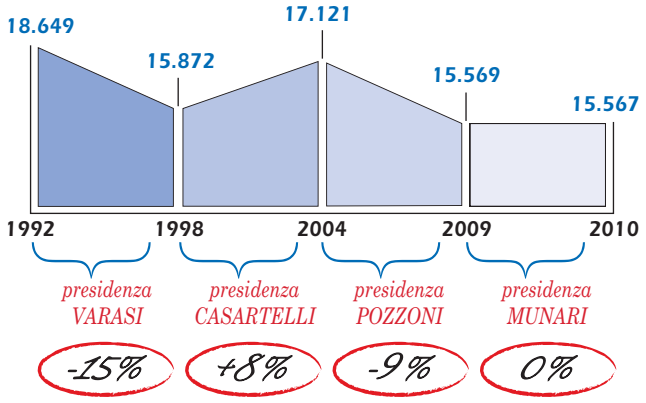
- **1.** velocità di trasformazione = capacità di adattamento ai parametri della nuova civiltà
- **2.** denatalità e prolungamento della vita media = minori potenziali donatori e maggiori necessità di cura, quindi di trasfusioni
- **3.** crescente costo della vita in città = trasferimento dei giovani e delle nuove coppie nei paesi della Provincia
- **4.** crisi dei valori = minore adesione a messaggi valoriali quali la donazione di sangue
- **5.** deindustrializzazione = minori occasioni di sviluppo dell'attività di donazione nelle sedi di lavoro
- **6.** pervasività delle tecnologie = capacità di saperle valorizzare per l'organizzazione della donazione e per la salute del donatore.

Per valutare gli effetti di queste trasformazioni epocali sulla nostra attività, abbiamo deciso di concentrarci sui numeri per un'analisi il più possibile quantitativa. Abbiamo altresì suddiviso l'analisi per periodi riferibili a mandati di Consiglio di cui vi siano dati certi e memoria della situazione, così da permettere anche a noi di essere valutati per l'operato dell'attuale quadriennio. Cercheremo di utilizzare al meglio i grafici per avere il colpo d'occhio sull'andamento del periodo medio analizzato, da fine 1992 a fine 2010. Riproporremo questa analisi anche alla fine del nostro mandato (fine 2013), perché ogni socio possa valutare e dare un proprio giudizio a coloro che li ha rappresentati.
Di fatto siamo rimasti ai numeri del 1998. Ma occorre, in questo periodo, fare i conti con almeno due fattori indicati inizialmente nei mutamenti o sconvolgimenti della città.

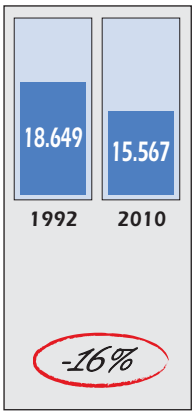
▼ L'andamento demografico



Unità raccolte nelle varie SEDI



RISULTATO di PERIODO

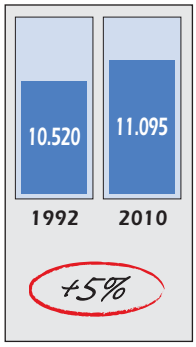


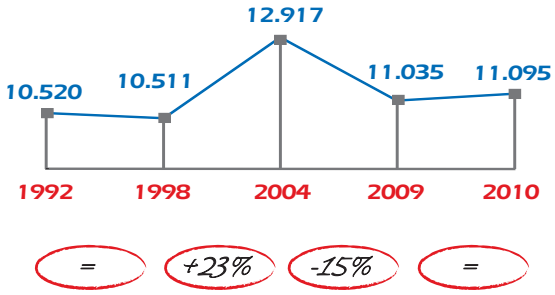
Tra il 2009 e il 2010, il numero di trasferimenti dei residenti della città di Milano verso l'esterno, nella fascia d'età tra i 25 e i 35 anni, sono risultati particolarmente significativi. Questi sono indicatori importanti perché permettono di valutare, a parità di adesione in percentuale, quanto si stia riducendo il potenziale numero di donatori, così come i 60enni rappresentano, teoricamente, il numero degli abbandoni della donazione. Abbondoni che dovranno essere sostituiti per mantenere costante il numero delle donazioni prima ancora di ipotizzarne un incremento.

Questo problema, lo sappiamo bene, si ingigantirà nei prossimi anni fino a diventare, in poco tempo, un problema estremamente serio: a parità di percentuale di adesione dei nuovi diciottenni, rispetto agli anni passati, non riusciremo ad avere abbastanza sangue per curare tutti. Lo compreremo all'estero? Se ci sarà!

Proseguiamo ora nell'analisi di dettaglio, spaccando i numeri totali. La donazione effettuata presso i Centri fissi trasfusionali di via Bassini e di via Murialdo forniscono il seguente risultato.
Nell'analisi dei punti fissi, volutamente ignoriamo quello di via Livigno che, per decisione pubblica, è stato chiuso nell'agosto del 2001 in concomitanza con l'avvio del servizio di donazioni all'interno dell'Ospedale Niguarda. Dal '92 una lieve ripresa, ma niente di significativo, mentre è diversa la situazione della raccolta presso le delegazioni dell'Associazione.

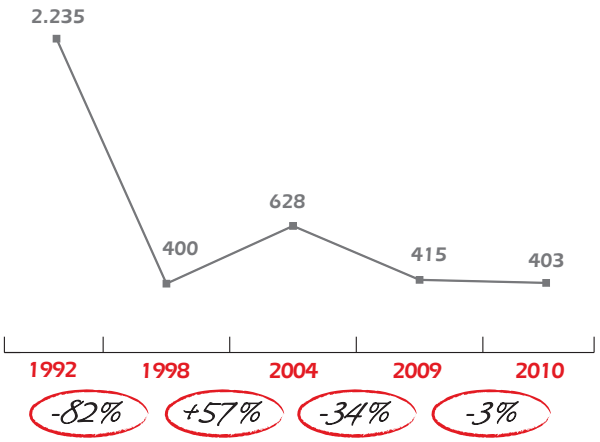
RISULTATO di PERIODO





Attività delle DELEGAZIONI

Le Delegazioni erano, perché ne sono rimaste poche, dei presidi territoriali dell'Associazione.
Hanno contribuito significativamente alla storia e ai numeri di Avis Milano finché sono state mantenute vive da volontari attivi localmente.
Purtroppo, con il passare del tempo e con il passare delle persone, non si è riusciti a mantenere il giusto ricambio e così, gradualmente, la diffusione con il "porta a porta", è venuta meno e le conseguenze numeriche si leggono nel grafico. Ovviamente i numeri precedenti al 1992 sono più significativi. È opportuno ricordare che le nuove normative hanno dato il colpo di grazia alla smobilitazione delle Delegazioni. Le raccolte avvenivano infatti preferibilmente nei locali delle parrocchie, prive dei requisiti richiesti dal Servizio Sanitario.

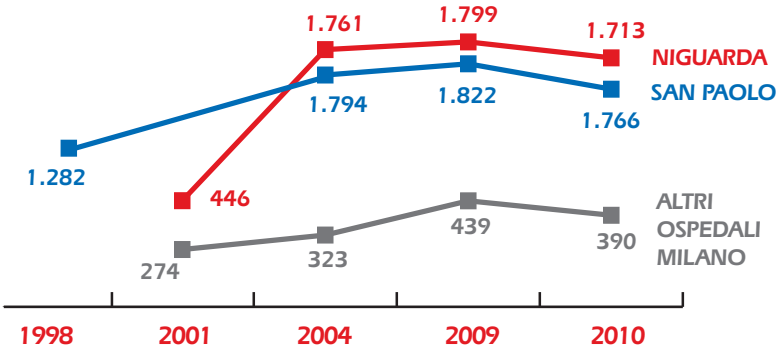


Elenco delle DELEGAZIONI ESISTENTI

A FINE ANNI '80	A FINE ANNI '90	OGGI
Affori-Bruzzano	**chiusa**	
Baggio	Baggio	Baggio Barona - S.ta Rita
Bovisa-Dergano	**chiusa**	
Cagnola-Volta-Garibaldi	**chiusa**	
Crescenzago	**chiusa**	
Gallaratese	Gallaratese	Gallaratese
Lorenteggio-Solari	**chiusa**	
Lussinpiccolo	Lussinpiccolo	Lussinpiccolo
Niguarda-Maciachini-Prato C.	Niguarda-Mac.-Prato	Niguarda-Mac.-Prato
Quarto Oggiaro	**chiusa**	
San Siro	San Siro	**chiusa**
Ticinese-Gratosoglio	**chiusa**	
Vittoria-Monforte	**chiusa**	
Zona 12 – Lambrate	**chiusa**	

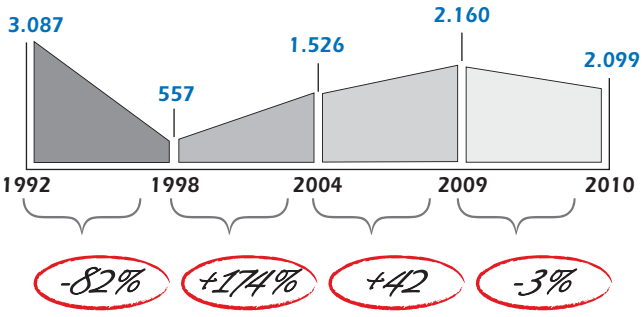
Donazioni presso gli OSPEDALI

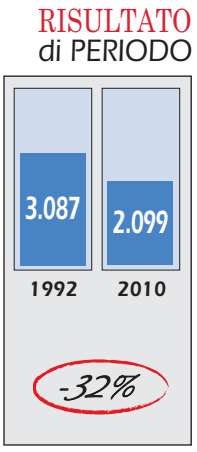
Altro spaccato del totale della raccolta, valutabile separatamente, sono le donazioni dei nostri soci presso gli ospedali cittadini, in particolare al Niguarda e al San Paolo. La donazione all'interno dell'Ospedale Niguarda si è sviluppata dal 2001 in concomitanza con la chiusura del Centro di via Livigno. Per il San Paolo, invece, l'avvio avviene nel 1998, in contemporanea con il termine dell'attività delle Delegazioni nelle parrocchie. Quello del San Paolo è un esempio positivo dell'aver saputo trasformare in opportunità una situazione di cambiamento dell'organizzazione, non facendosi trovare impreparati e quindi in fase di smobilitazione, ma capaci di riconvertire l'attività verso l'ospedale territoriale. Per gli altri ospedali, i cui numeri risultano poco significativi, possediamo informazioni precise a partire dal 2001.



Raccolte AZIENDALI

Da ultimo osserviamo lo spaccato dell'attività presso le aziende.
Nel periodo 1992-1998 è in atto **la prima deindustrializzazione,** vale a dire il trasferimento delle grandi aziende in periferie lontane dalla città e i primi abbandoni e fusioni in diversi ambiti industriali ***(un esempio per tutti: Alfa Romeo, Lancia e Innocenti integrate in Fiat).*** A fronte di una trasformazione societaria, non si arriva per tempo a cogliere la strategia alternativa, che verrà sostenuta a partire dagli inizi 2000 fino ad oggi, con proposte di collaborazione in ambito di responsabilità sociale di impresa, in modo capillare, alle piccole e medie imprese che comunque sono presenti a Milano. Ma un'altra trasformazione era in agguato: **la globalizzazione dei mercati e delle imprese,** cui abbiamo dovuto far fronte rimodellando le nostre iniziative. L'impegno dell'attuale Consiglio, supportato da tutti i collaboratori e da tutti i soci donatori, è infatti di saper integrare e reagire rimodellandosi continuamente, per essere all'altezza degli obiettivi che ci siamo posti. ***Ne riparliamo a fine 2013.***





AVIS PARTECIPA AL CONCORSO movi&co.

Avis Milano è stata scelta come onlus per l'ottava edizione di movi&co, il concorso che avvicina le aziende a giovani videomaker con la realizzazione di spot e video. È prevista anche la partecipazione gratuita di una onlus. Quest'anno la prescelta è stata **Avis Milano**, che ha aderito con entusiasmo e ha scelto la comunicazione per internet, che verrà realizzata dal regista di Grosseto **Stefano Lodovici,** laureato in critica del cinema e autore di video musicali, spot, documentari e cinema di finzione. «È la prima volta che mi occupo di una onlus. Con Avis la spinta creativa deriva da qualcosa che va oltre il semplice lavorare per promuovere un prodotto. Con il gruppo di lavoro abbiamo sentito la necessità di cercare più del solito quell'idea valida e unica, quella combinazione giusta di creatività e necessità, perché il prodotto che dovevamo promuovere riguardava noi in prima persona. **La forza del brief era nascosta in ciò che è Avis, una rete di volontari che per amore, per carità o per se stessi vanno a donare, continuando ad alimentare la speranza di vivere che abbiamo tutti quanti, donatori e non. L'incontro con Avis è stato per me un'epifania. Capire per la prima volta (e senti che l'hai capito quando vedi le espressioni dei donatori) che siamo tutti legati l'uno all'altro, uniti da un legame di sangue come in una famiglia, è una scoperta che non può lasciarti uguale a prima. Comunque vada il concorso, in questi giorni ho capito anche che donare è un privilegio e che promuovere Avis è promuovere noi stessi e il nostro futuro.**» Il concorso è stato presentato al Festival del cinema di Venezia a settembre e le premiazioni saranno a dicembre.

da sinistra Massimo Ferrarini presidente movi&co, Giovanni Puglisi magnifico rettore Iulm e presidente di giuria, Giulietta Fara direttore artistico e Gianni Canova direttore creativo

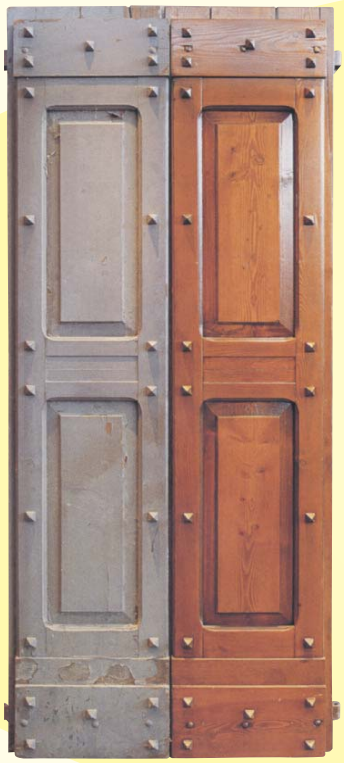
Ha avuto una buona impressione anche **Sanam Bartoletti,** Communication Account movi&co: "Il concorso offre una partecipazione gratuita a una onlus sia per perseguire uno scopo solidale, sia per avvicinare i giovani videomaker al linguaggio della pubblicità sociale. L'incontro con Avis è stato davvero un'esperienza emozionante. Ovviamente la conoscevo (chi non la conosce?), ma non mi ero mai avvicinata. Ho scoperto un mondo fatto di persone per le persone, che lavorano per sostenere una nuova cultura. Ho scoperto, con non poca sorpresa, che i dirigenti dell'associazione sono volontari (proprio come i donatori) e che queste persone promuovono personalmente con uno sguardo "moderno" e realista la donazione come responsabilità verso se stessi e gli altri, come responsabilità civica e sociale. Bisogna educare il futuro e io, nel mio piccolo, educherò mio figlio».

CLUB 2D FITNESS VILLAGE

CLUB 2D VIAGGI

Club 2D Fitness Village, un'oasi di energia e relax a pochi passi dal centro di Milano, da anni si distingue per professionalità e continua ricerca del benessere. Una selezione di staff altamente qualificato e un continuo sviluppo delle aree dedicate al Fitness hanno creato nel tempo un ambiente esclusivo riservato a tutti coloro che amano staccarsi dalla routine di tutti i giorni e che vogliono sentirsi bene con se stessi e con gli altri. Il Centro Fitness consta di un'attrezzatissima sala con moderni macchinari isotonici e cardiofitness. Inoltre varie sale corsi per tutti i gusti: Mat Pilates, Pancafit, Street Fighting, Fit Boxe, Balli Caraibici, Push Power, Spinning, ecc. E per finire la Sauna, il Thermarium e il Bar con ampio giardino, un ambiente di assoluto comfort, raccolto e raffinato, in cui potersi ricaricare, rilassare e dove trovare il giusto equilibrio psico-fisico.

Milano - Viale Monza 114 - Tel. 0226143120



Telefona per consulenze e preventivi gratuiti

EA

Rinnovo Infissi

www.eagalli.it

ripristino serramenti in legno sverniciatura e riverniciatura

La lavorazione si può effettuare su qualsiasi tipo di serramento in legno anche storico, persiane, scuretti, finestre, antoni, porte massicce e portoni

Tel. 02.9536.0109 - Cel. 339.7293.851
E-Mail: eagalli@hotmail.it

45 ANNI DI IMPEGNO SOCIALE

Il gruppo aziendale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino è nato 45 anni fa dall'iniziativa di una giovane centralinista, **Giuliana Miravalle,** che annotava su un quadernetto il nome dei colleghi donatori di sangue e li avvertiva quando la Banca del Sangue dell'Ospedale Molinette aveva bisogno di sangue. Quindi il collega **Biagio Marengo** chiese alla Direzione di far accedere un'autoemoteca nel cortile della sede di piazza San Carlo. **Era il lontano 1966.** Fu tale il successo che l'autoemoteca non bastò e Marengo ottenne l'utilizzo dell'anticamera della sala congressi dove l'Associazione Donatori Sangue Piemonte - Fidas, fornitrice della Banca del Sangue delle Molinette, iniziò a organizzare prelievi ogni tre mesi. In seguito i donatori si costituirono in gruppo come sezione del circolo ricreativo e nel 1980 si trasformarono in entità autonoma con un proprio statuto. Il gruppo, cresciuto nel frattempo con i colleghi delle altre sedi della banca, collabora con Avis, Croce Rossa, Fidas, Fratres, Misericordie. E ora va all'estero: nel 2010, grazie a un collega di Bari, è nato il gruppo donatori di Intesa Sanpaolo Bank Albania.

I donatori di sangue DI INTESA SANPAOLO FESTEGGIANO I 45 ANNI DI ATTIVITÀ

Il 14 giugno a Torino il gruppo aziendale "Donatori di Sangue - Gruppo Intesa Sanpaolo" ha festeggiato 45 anni di promozione della donazione di sangue e di organizzazione delle raccolte in azienda. In rappresentanza del gruppo bancario è intervenuto **Andrea Beltratti** *(nella foto in alto a sinistra e a destra con G. Griante),* presidente del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, che ha ricordato come «investire sulla collettività sia investire su noi stessi». E che queste sono occasioni preziose per ricordarsi del valore della donazione a persone anche molto lontane da noi. A sua volta il presidente del gruppo donatori di Intesa Sanpaolo, **Giacomo Griante,** segretario Avis Milano, dopo aver tracciato la storia del gruppo (*vedi sintesi a lato*) e aver ringraziato la banca e il gruppo e i presidenti che si sono succeduti prima di lui (**Biagio Marenco, Luigi Fontanella, Giovanni Chioccioli e Franco Allasia**), ha lanciato una provocazione: «Chi ha detto che se alcuni scelgono di non donare il sangue altri lo debbano fare? Perché dovrebbero, gli altri? E chi sarebbero questi altri? Perché anche al posto mio? E se tutti quanti assumessero il mio stesso atteggiamento di indifferenza, di chi sarebbe la responsabilità di una mancata trasfusione?» E ancora: «**Il bello della cultura solidale è che, senza preavviso, a un certo punto è capace di ridarti la stessa vita che tu hai donato.** A me è capitato. Donatore con 42 donazioni, in pochi giorni sono stato trasfuso con 31 sacche di sangue. Un'esperienza unica, che mi ha fatto cambiare i valori della vita. Mi ha fatto capire l'importanza della donazione di sangue e quanto sia bello poter continuare a vivere». È intervenuto, in videoconferenza, anche il direttore generale di Avis Milano **Sergio Casartelli**, che ha richiamato la responsabilità sociale d'impresa (Rsi) come «categoria culturale di tutti gli individui coinvolti nell'impresa» e non «come un gesto o processo aziendale». «**Essere attivi nella Rsi in primis vuol dire impegnarsi per crescere assieme nei valori umani, individuali e collettivi.** Lo fa un insieme di persone che stanno nello stesso luogo e nello stesso tempo. Ma la Rsi è anche un dovere del management che si convince che la responsabilità che si è liberamente assunto è verso i collaboratori interni e verso la collettività. **È un dovere verso i collaboratori perché siano coinvolti in un progetto di crescita culturale continua.** Oggi più che mai che si sono persi altri luoghi di aggregazione valoriale, **l'impresa rimane un riferimento di luogo, di tempo e di continuità.**» E ha lanciato alla banca la sfida di farsi promotrice, tra le aziende clienti e i fornitori, del progetto Business2Blood.

OTTICA VALARANI
ottici dal 1947

*SCONTO DEL 25% REALE sul prezzo finale per occhiali da vista e da sole
*TEST DI ERGONOMIA VISIVA GRATUITO
*SPECIALISTI LENTI PROGRESSIVE
*SCONTO DEL 10% SU LENTI A CONTATTO DI OGNI TIPO (anche progressive)
*LENTI "OFFICE" RODENSTOCK per una visione perfetta da 33cm a 1m
*OCCHIALI PER BAMBINI con montatura in titanio flessibile e lenti indurite
*MONTATURE per ogni tipo di sport, con qualsiasi difetto visivo

VIA TARTINI 12 ▪ MILANO
TEL. 02 3760815 ▪ CELL. 340 6941275
www.otticavalarani.it ▪ otticavalarani@visionservice.com

5X1000 BUONI MOTIVI

Servirà a sostituire prima possibile la vecchia auto-emoteca, che ha oltre 30 anni di vita, ingombrante e desueta, con un Centro mobile di ultima generazione. Il futuro delle raccolte di sangue sarà infatti sempre più nelle aziende e sul territorio cittadino, risolvendo così il fattore tempo che è tra gli ostacoli alla donazione in una città grande e caotica come Milano.

Decidete di destinare all'Avis di Milano il 5 x 1000 delle tasse 2011 sul reddito del 2010!

Il nuovo Centro mobile è stato anche la causale del 5 x 1000 della dichiarazione 2010 sui redditi del 2009.

Quanto manca a raggiungere la cifra necessaria?

Abbiamo raccolto 47.796 euro dalle dichiarazioni 2010 sul reddito 2009, ma per il nuovo Centro mobile ne serviranno almeno 200.000. Continuiamo quindi con l'appello ai donatori: dateci una mano anche quest'anno e diffondete il messaggio ai vostri parenti, amici e colleghi. Non possono donare il sangue? Hanno paura, sono anemici? Possono comunque contribuire con il 5 x 1000!

Non basta il nuovo Centro mobile inaugurato a giugno 2009?

No perché contiamo di incrementare le raccolte fuori sede, in particolare nelle aziende. È la stessa direzione in cui va il nostro progetto Business to Blood (B2B) rivolto al mondo delle imprese.

Su quali modelli indicare la scelta?

- Modello integrativo CUD, che viene fornito dal datore di lavoro o ente pensionistico;
- Modello 730/I-bis per i redditi dell'anno precedente;
- Modello Unico per i redditi dell'anno precedente.

IN CASO DI SCELTA SI DOVRÀ APPORRE LA PROPRIA FIRMA NEL PRIMO DEI QUATTRO APPOSITI RIQUADRI NEL MODELLO UTILIZZATO E RICORDARSI DI INDICARE SOLO IL CODICE FISCALE DELL'ASSOCIAZIONE **(03126200157)** SENZA INDICARE ALTRO.

AVIS i numeri del 5X1000

dichiarazioni 2010 per i redditi 2009

LE PRIME 4 AVIS PER DESTINAZIONE

162.005 €	Avis Provinciale Modena	6.276 destinazioni
149.157 €	Avis Provinciale Bologna	5.541 destinazioni
47.796* €	**Avis Comunale Milano**	**1.276 destinazioni**
47.200 €	Avis Comunale Legnano	1.520 destinazioni

*** COME GIÀ ANNUNCIATO IL VOSTRO CONTRIBUTO DEL 2010 È DESTINATO A FINANZIARE LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DI AVIS MILANO.**

IN PARTICOLARE SERVE PER:

1. MONITORAGGIO CARDIOVASCOLARE
2. SVILUPPO CARTA DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE DEL DONATORE
3. SCREENING IPERENZIMEMIE DEL PANCREAS
4. CONTROLLO DIETOLOGICO

LA PRIMA ESPERIENZA DI DONAZIONE AL MAXWELL

DI BRUNO DE LUCA DELLA 5 ALST

Il 25 febbraio si è tenuta presso la nostra scuola una raccolta di sangue con i medici dell'Avis Comunale di Milano, che sono arrivati nel nostro Istituto con due unità mobili. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo: si sono proposti per la donazione 46 ragazzi di varie classi totalizzando ben 24 donazioni effettive e ciò ci ha resi molto orgogliosi sia come scuola sia come giovani. Questo entusiasmo è dovuto al fatto che donare il sangue ti fa sentire utile per la società e ti permette di contribuire a salvare delle vite (con tutti gli scongiuri del caso ma un giorno potresti essere proprio tu ad averne bisogno o un tuo amico o un tuo familiare…). Donare il sangue è un gesto che non costa niente, porta via poco tempo ma ha un valore altissimo per chi si ritrova ad averne bisogno. È stata una bella esperienza che consiglio a tutti e che ha permesso anche di entrare in contatto con persone molto cordiali e disponibili.

IN MEMORIA DI UN CARO AMICO

IL DONATORE

ETTORE TONO

Ettore Tono, nato a Milano il 2 aprile 1924, ci ha lasciato lo scorso 12 luglio.
Croce d'Oro dell'Avis Comunale di Milano, già responsabile del Gruppo Donatori di Sangue Avis Motta, è stato consigliere della Milanese e ragioniere membro del Collegio dei Revisori dei Conti negli anni '80. Finché la salute gliel'ha concesso, ha sempre partecipato alle attività della nostra Avis, contribuendo alla storia della nostra associazione.

INTESA AVIS NAZIONALE *con il Ministero della Gioventù*

IL MINISTRO

GIORGIA MELONI

«È importante instaurare con i ragazzi un canale che non sia solo di dialogo, ma di condivisione delle azioni da mettere in campo per tutelare la loro salute e renderli anche protagonisti del benessere di tutta la loro comunità. Allora partecipare alle attività dell'Avis non è solo una buona azione, ma rappresenta una filosofia di vita che va ben oltre la semplice e periodica donazione di sangue…», ha dichiarato **Giorgia Meloni**, Ministro per la Gioventù, donatrice del Gruppo parlamentare Avis di Roma, al Forum Nazionale Giovani.
L'obiettivo dell'intesa tra Ministero della Gioventù e Avis è di promuovere azioni congiunte per favorire il volontariato e la cittadinanza partecipata tra i giovani. Con, al centro, la donazione di sangue e i corretti stili di vita per prevenire forme di disagio giovanile, come i disturbi alimentari e l'abuso di alcool. Avis e Ministero studieranno insieme progetti di comunicazione e si scambieranno informazioni sui fenomeni giovanili.

MEDIAZIONE FAMILIARE e dei CONFLITTI

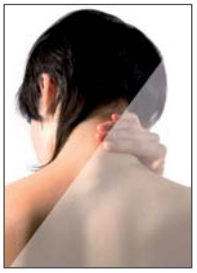
comunicare bene per un accordo giusto

Lo Studio offre servizi di consulenza e sostegno alla persona, alla coppia e alla famiglia, e utilizza la Mediazione come metodologia privilegiata per la gestione costruttiva dei conflitti familiari in genere e in particolare in caso di separazione e divorzio.
Lo Studio, presente a Milano dal 1999, si avvale della collaborazione di professionisti dell'area legale, psicologica, psicoterapeutica e pedagogica.
E' garantita l'assoluta riservatezza, il rispetto della normativa sulla privacy (D.Lgs 196/03) e delle norme di deontologia professionale di catgeoria (www.aimef.it).

AGOPUNTURA

dal 1972 sedute praticate dai Docenti Medici della Scuola più antica d'Italia

CENTRO STUDI SO-WEN



Convenzionato AVIS – Convenzionato con Ospedali Pubblici
Poliambulatorio autorizzazione n° 17/2001/A - Direttore Sanitario dottor Marco Maiola

Viale Legioni Romane 5 – 20147 Milano - Tel. 02.40098180 r.a. - info@sowen.it - www.sowen.it

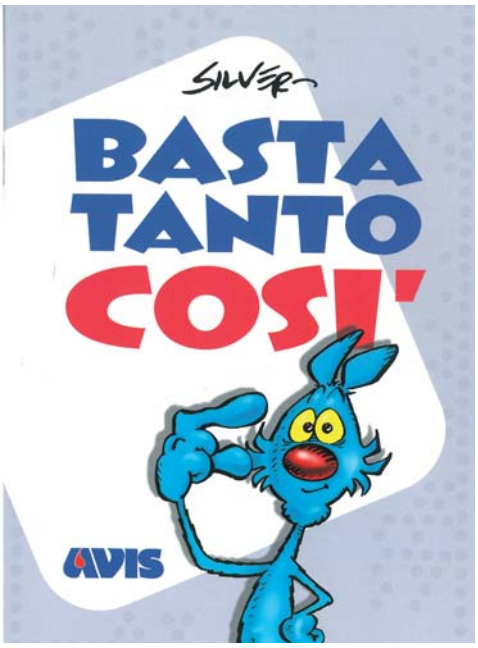
NUOVA CAMPAGNA NAZIONALE AVIS PER I GIOVANI

IL PRESIDENTE

VINCENZO SATURNI

Si chiama "**Basta tanto così**" la pubblicazione che il disegnatore Silver ha creato gratuitamente per Avis, disponibile da luglio presso tutte le sedi dei donatori di sangue. Protagonista è Lupo Alberto, il simpatico personaggio uscito dalla penna dell'artista modenese nel lontano 1974, personaggio che continua a essere attuale e a popolare l'immaginario di giovani e adulti.

In 36 pagine a colori, aperte dalla presentazione del Ministro della Gioventù, **Giorgia Meloni**, Lupo Alberto porta ragazzi e adolescenti a riflettere in modo interattivo sui temi del dono e dell'altruismo, attraverso giochi e domande.



«Il linguaggio di Lupo Alberto - spiega Silver nell'intervista esclusiva alla rivista associativa *AVIS SOS* - esiste da più di 35 anni e ha sempre avuto un approccio interattivo con il suo pubblico. Anche in questa pubblicazione, il suo principale obiettivo è quello che il lettore non sia passivo, ma possa rispecchiarsi in quanto raccontato, trovando così utili spunti per la propria quotidianità. Abbiamo pensato a una ricca serie di giochi e domande, proprio perché il lettore fosse partecipe. C'è molta retorica sulla solidarietà e con questa iniziativa abbiamo voluto dare un colpo di vernice a comportamenti che di morale hanno poco».

«Grazie al preziosissimo e gratuito contributo di Silver – spiega il presidente di Avis Nazionale, **Vincenzo Saturni** - abbiamo realizzato un volumetto destinato soprattutto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado, per sensibilizzarli, in accordo con il mondo della scuola, sulle tematiche della solidarietà e del dono. Avis si propone infatti anche con strumenti attuali e accattivanti per i giovani, come agenzia di supporto esterno al mondo della scuola per lo sviluppo di politiche che promuovono l'educazione alla cittadinanza attiva e che si fondano sul consolidamento dei concetti di partecipazione consapevole e responsabilità». Di recente infatti l'Avis ha rinnovato e attualizzato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) per la promozione della cultura della solidarietà e del dono tra gli studenti, in cui Avis si è messa a disposizione come soggetto portatore di esperienza e di professionalità relativa a solidarietà, donazione e stili di vita sani, per favorire l'azione nelle scuole. Il protocollo dovrebbe coinvolgere anche gli insegnanti in percorsi formativi. Avis organizzerà incontri col Gruppo scuola che poi, a cascata, trasferirà gli strumenti ai referenti territoriali che incontreranno gli insegnanti. L'importanza di questi protocolli è dovuta al fatto che si stabilisce un impegno reciproco nel tempo, oltre la contingenza del momento. «Servono anche a programmare meglio le azioni e a essere più incisivi nelle proposte e negli accordi con le scuole e le università, forti di una intesa nazionale», conclude Saturni. L'anno scorso, a novembre, l'Avis Nazionale ha firmato anche un'altra intesa con il Miur per avviare la donazione di sangue, con la relativa prevenzione sanitaria, presso il Ministero. Entro l'anno dovrebbe partire una prima iniziativa pilota che comprenderà anche una raccolta di sangue tra i dipendenti.

CAMO
CENTRO AMBROSIANO OFTALMICO
CAMO da più di 20 anni è all'avanguardia nella correzione della miopia e nella diagnosi dei problemi dell'occhio.
02 6361 191
10% di sconto per tutti i donatori AVIS ed i loro familiari.
CAMO Spa - P.zza Repubblica, 21 - 20124 MILANO - www.camospa.it

CALENDARIO DELLE RACCOLTE
per OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE 2011

OTTOBRE

1 **SABATO**
Tiro a Segno Naz. • via A. Papa

2 **DOMENICA**
Gruppo S. Paolo • via di Rudini
Tiro a Segno Naz. • via A. Papa
Delegaz. Gallaratese S.G.B. in Trenno • p.za S. G. Battista 4

4 **MARTEDI**
Mediolanum • Basiglio

5 **MERCOLEDI**
Mediolanum • Basiglio
CSC • Assago

6 **GIOVEDI**
Mediolanum • Basiglio

7 **VENERDI**
Intesa San Paolo • Assago
Alcatel via Trento 30 • Vimercate

9 **DOMENICA**
Baggio • Parrocchia S.P.G.
Eymard • via Valsesia 96
Lussinpiccolo • via Taormina 1

13 **GIOVEDI**
Oracle • via E. Marelli 303
Sesto S. Giovanni

14 **VENERDI**
Oracle • via E. Marelli 303
Sesto S. Giovanni

15 **SABATO**
Galeazzi • via R. Galeazzi

16 **DOMENICA**
Parrocchia S. Nereo e Achilleo v.le Agronne 56
Niguarda • Prato Centenaro

18 **MARTEDI**
AstraZeneca • Basiglio
Wind • via Lorenteggio • via milanese 300 Sesto S.G.

19 **MERCOLEDI**
Unicredit • Bodio Center

20 **GIOVEDI**
Assintel • corso Venezia
Nokia Siemens • Cassina de' Pecchi

21 **VENERDI**
Intesa San Paolo • via Bisceglie 120
Aurora Ass. Unipol • viale dell'Unione Europea 3 • San Donato

23 **DOMENICA**
Comunità Cingalese • via dell'Assunta
Bellagio • Palazzo Sanitario
Avis Cernusco • Vimodrone

24 **LUNEDI**
Eni • S. Donato

25 **MARTEDI**
Eni • S. Donato

26 **MERCOLEDI**
Eni • S. Donato

27 **GIOVEDI**
Sace • via A. DeTogni 2
Eni • S. Donato

28 **VENERDI**
Eni • S. Donato

NOVEMBRE

5 **SABATO**
Menaggio

6 **DOMENICA**
Gruppo S. Paolo • via di Rudini
Delegaz. Gallaratese • P.le Damiano Chiesa 7 • Parrocchia S. Ildefonso

8 **MARTEDI**
Mario Negri • via La Masa

11 **VENERDI**
Named • via Lega Lombarda Lesmo
Aurora Ass. Unipol

15 **MARTEDI**
Credit Suisse • via S. Margherita

16 **MERCOLEDI**
Mc Donald • Assago

17 **GIOVEDI**
Sap+Cisco • Vimercate
Patheon • via Stucchi 120 Monza

18 **VENERDI**
Sap+Cisco • Vimercate

20 **DOMENICA**
Baggio • Parrocchia S. Anselmo • via Manaresi 16
Delegaz. Gallaratese • via Borsa 50 - Parr. S. Leonardo

23 **MERCOLEDI**
Univ. Milano • via Noto

24 **GIOVEDI**
Scuola Tolstoj • via Zuara 7/9

25 **VENERDI**
Intesa San Paolo • via Verdi

26 **SABATO**
Cantù • Ospedale

28 **LUNEDI**
Galbani • via F. Gioia 8

DICEMBRE

2 **VENERDI**
Intesa San Paolo • Bonola

3 **SABATO**
Menaggio

4 **DOMENICA**
Segrate • Parrocchia B. V. Immacolata - Lavanderie
Gruppo S. Paolo • via di Rudini
Elsag Datamat • Assago

11 **DOMENICA**
Rodano • p.zza IV Novembre
Niguarda • p.zza Belloveso

12 **LUNEDI**
Indena • v.le Ortles

14 **MERCOLEDI**
QVC • via Guzzina 18 - Brugherio

16 **VENERDI**
Multimedica • via Milanese 300 Sesto San Giovanni

18 **DOMENICA**
Niguarda • via La Farina 15
Delegaz. Gallaratese • via Falk/ via Borsa - S.A. adr Urbem

20 **MARTEDI**
Mattel • via B. Crespi

21 **MERCOLEDI**
Provincia Mi • via Vivaio 1

23 **VENERDI**
Rozzano • via B. Crespi

Istruzioni per l'uso

Criteri di idoneità Età compresa tra i 18 e i 60 anni (65 se già donatore), in buona salute, di peso superiore ai 50 kg. Non si può donare né fare esami di ammissione: in fase mestruale; con assunzione farmaci nell'ultima settimana o con sintomatologia; con abbondante colazione con grassi, latte e zuccheri; con grande attività muscolare nelle 24 ore prima.

Giornata di riposo L'articolo 8 della L. 219/2005 riconosce al donatore lavoratore, dipendente o collaboratore, il diritto a una giornata di riposo, con la normale retribuzione anche ai fini della pensione. L'Avis rilascia un giustificativo per il datore di lavoro. Se non si può donare e/o si eseguono solo esami di controllo, l'Avis rilascia un giustificativo per il tempo trascorso in Avis, come per le visite specialistiche.

Donazione mattutina
Colazione a base di tè, succhi di frutta e spremute, un frutto, qualche biscotto secco.
Non assumere latte, né suoi derivati, né brioche.

Donazione pomeridiana Colazione leggera (vedi sopra) e pranzo leggero a base di pasta in bianco (all'olio senza formaggio grattugiato) e insalata, oppure una fetta di carne ai ferri e insalata; un panino, caffè poco zuccherato, **sempre senza latte. Non assumere bevande alcoliche né zuccherate.**

Donazione domenicale (8.00 - 12.00)
La domenica non possono essere eseguite: visite cardiologiche ed Ecg; test coagulazione; formula leucocitaria; glicemia; elettroliti.

Elettrocardiogramma Visita cardiologica solo presso la sede di Via Bassini nelle giornate di MERCOLEDI - GIOVEDI- VENERDI - SABATO. Per eseguire la vista e l'elettrocardiogramma **è necessaria la prenotazione che dovrà essere effettuata dal medico in occasione di una precedente visita**.

Periodi di sospensione
1 mese: malattie esantematiche in famiglia (morbillo, rosolia); alcuni interventi chirurgici; interventi odontoiatrici con sanguinamento (anche ablazioni).
3 mesi: vaccini desensibilizzanti; viaggi in zone tropicali, se senza sintomi (vaccinazioni per febbre gialla, epatite A, tifo e tripanosmiasi).
4 mesi: esami endoscopici (gastroscopia, colonoscopia...); tatuaggi, piercing, agopuntura, fori ai lobi; alcuni interventi chirurgici.
6 mesi: soggiorni in zone malariche, anche senza vaccinazione; interruzioni di gravidanza.
12 mesi: parto

Sospensione definitiva soggiorno nel Regno Unito tra il 1980 e il 1996 per un totale di 6 mesi anche non continuativi e per chi in quel periodo abbia avuto una trasfusione in loco.

AVIS MILANO
REDAZIONE
Avis Comunale di Milano
L.go Volontari del Sangue 1 - 20133 MI
Tel. 02 70635020 - www.avismi.it
DIRETTORE RESPONSABILE
Sergio Casartelli
TESTI E INTERVISTE
Gaia Fiertler
COMITATO DI REDAZIONE
Roberto Carminati, Anna Celadin, Luca Maria Munari, Ermanno Pozzoni
HANNO COLLABORATO
Silvia Bronzin, Francesca De Chiara, Bruno De Luca, Michela Ragazzini, Evangelos Spiridon, Nadia Vantaggiato
FOTOGRAFIE
Foto di copertina di Det Greg Semendinger NYC Police Aviation Unit; 2ª copertina *Corriere della sera* 12 settembre 2001 pag. 6; pag. 19 in alto a destra Alex Webb, al centro Gilles Peress, photos by Magnum Photos
EDITORE, ABBONAMENTI GRAFICA E PUBBLICITÀ
Mds Edizioni di Marika Tornaghi
Via Trento 55 - Cologno Monzese Mi
Tel. 02 39525460 Fax 02 39525462
segreteria@mdsedizioni.it
STAMPA
Faenza Industrie Grafiche - Faenza (RA)

È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale pubblicato senza autorizzazione di Avis Milano.

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in a.p. 70% LO/MI d.l. 353/2003 (conv. l. 46/2004 art. 1,c.1, dcb Milano) - Periodico quadrimestrale Anno XIX – aprile 2011 – Editore: MDS EDIZIONI N. reg. al Trib. di Milano 434 del 09/10/1993

Ortopedia SUBEMA

Nei nostri Laboratori e con l'ausilio dei nostri Tecnici ortopedici ricerchiamo e realizziamo soluzioni mirate al benessere del Paziente:

- calzature su misura per adulti e bambini
- esami computerizzati per plantari di tutti i generi
- calzature e plantari per diabetici e reumatoidi
- busti, corsetti, fasce addominali e sternali
- tutti i tipi di calze elastche
- protesi per arto superiore ed inferiore in carbonio e titanio
- tutori elastocompressivi per linfedema
- guaine compressive per ustioni
- protesi mammarie post-intervento

Forniamo anche: letti ortopedici elettrici e manuali, materassi e cuscini antidecubito, comode, carrozzine, stampelle e girelli.

Ortopedia Subema
Sede Centrale
Via G. Pergolesi, 8 - 20124 Milano
Tel. 02 667 152 07
Fax 02 667 151 16
info@subema.com

Altre sedi:

Nuovo Centro

Ospedale Niguarda
P.zza dell´Ospedale Maggiore, 3
20162 Milano
Tel. 02 661 119 09

IRCCS Multimedica Sesto S. G.
Via Milanese, 300
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 02 242 090 84

Ortopedia Subema - RHO
Via Stoppani, 9
20017 Rho (MI)
Tel. 02 931 821 80

www.subema.com

DAI UNA MANO ALLA VITA.

AVISCARD è la carta di credito realizzata dall'AVIS Milano in collaborazione con Agos Ducato, società leader in Italia nel credito al consumo e nelle carte di credito. AVISCARD è uno strumento utile per i tuoi acquisti e un sostegno concreto all'AVIS.

Perché AVISCARD può essermi utile?

Perché puoi utilizzarla per i tuoi acquisti e prelievi in Italia, all'estero ed anche su Internet in totale sicurezza. In più AVISCARD ti consente di scegliere la forma di rimborso che preferisci: a saldo, con rimborso a fine mese senza interessi, oppure rateale, pagando quindi un po' alla volta in comode rate mensili. Inoltre AVISCARD ti assicura una serie di benefici aggiuntivi come lo sconto dell'1,5% sui rifornimenti di carburante presso i distributori TotalErg.

Perché scegliendo AVISCARD aiuto l'AVIS?

Perché i 20 euro di quota annuale e, in caso di rimborso rateale, il 10% della quota interessi saranno interamente donati ad AVIS per finanziare progetti di prevenzione a favore degli stessi donatori.

Come posso richiedere AVISCARD?

Basterà recarti presso una filiale Agos Ducato di Milano oppure chiamare il **Numero Verde 800 19.10.80.**

DAI UNA MANO ALLA VITA. SCEGLI AVISCARD.

AVIS Milano

Agos DUCATO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli avvisi e ai fogli informativi disponibili presso le filiali Agos Ducato o sul sito www.agosducato.it alla sezione Trasparenza. Offerta soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A. e valida fino al 31/05/2011. In caso di rimborso rateale TAEG max 17,65%. Costi accessori: quota associativa annua €20, invio estratto conto €1,00, imposta di bollo sull'estratto conto €1,81 per saldi superiori a €77,47. Spese incasso rata €0 in caso di pagamento a mezzo RID, bollettino postale e pagamento in contanti presso le filiali Agos Ducato, salvo imposta di bollo di €1,81 per importi superiori a €77,47. Rata minima 3% del fido concesso.